

Ancora due giorni di consultazioni

Governo Draghi FI, PD e M5S aprono al Premier incaricato

L'uscita di Conte: "Non sono io l'ostacolo"



Il premier incaricato Mario Draghi dedicherà altri due giorni alle consultazioni. Incontri con le forze politiche che sono iniziati ieri pomeriggio e si concluderanno nella tarda mattinata di domani. I primi a essere ricevuti a Montecitorio sono stati i rappresentanti dei partiti piccoli, da Azione e +Europa a Maie, Cd, Europeisti-Maie, Misto Camera, Nci, Cambiamo. Stamattina, dalle 11, sarà la volta delle Autonomie, di LeU, Iv, Fdi, Pd e Fi. Si chiude domani, sabato, dalle 11 con la Lega e M5S. Gli incontri hanno durata di mezzora o di un'ora a seconda del peso dei partiti. Il Quirinale segue con attenzione, seppur a debita distanza, l'evoluzione della situazione politica dopo l'incarico a Mario Draghi. Con il presidente Sergio Mattarella che osserva il dispiegarsi delle diverse dichiarazioni che si susseguono da tutte le forze politiche. In queste ore al Colle si registra un moderato ottimismo sulla possibilità di una soluzione della crisi. Il Capo dello Stato ha anche apprezzato sia il gesto che le parole pronunciate da Giuseppe Conte sull'incarico a Draghi poco prima dell'inizio delle consultazioni, alle quali il Colle non ha posto limiti temporali. Nel suo intervento Conte avrebbe aperto al tentativo di Draghi di formare il governo che succederà al suo: "Non sono io l'ostacolo, i sabotatori sono altrove", ha affermato in una dichiarazione fuori da Palazzo Chigi, davanti a un tavolino sommerso dai microfoni. Ma ha auspicato anche che si tratti di "un solido governo politico, le urgenze non possono essere gestite dai tecnici". Ha poi mandato un messaggio ai 5Stelle: "Ci sono e ci sarò". E si dichiara pronto a proseguire l'alleanza con Pd e Leu. Aperture al tentativo di Draghi sono arrivate anche da Silvio Berlusconi, dallo stesso Luigi Di Maio e dalla sindaca di Roma Raggi. Mentre Grillo ha detto, rivolgendosi ai deputati 5stelle, di difendere "al tavolo l'agenda Conte". Mentre il leader della Lega, Matteo Salvini, incalza: "Draghi dovrà scegliere tra le richieste di Grillo e quelle nostre che sono il contrario. Meno tasse o più tasse. Noi siamo liberi. È meglio che ognuno dica liberamente quello che ha in testa". Appoggio anche dal segretario del Pd Nicola Zingaretti: "Il Pd propone il suo apporto e il suo contributo al successo di Draghi. Sarebbe molto importante che tutte le forze dell'alleanza" - Pd, M5S e Leu - "collaborassero convinte alla maggioranza del governo Draghi, con un allargamento in Parlamento alle forze moderate, liberali, socialiste. Aiuterebbe la stabilità del governo, gli darebbe forza e credibilità in Italia e nel mondo. Possiamo lavorare con una linea chiara e una proposta di governo credibile per l'Italia, sostenuta da una maggioranza ampia ed europeista. Come ha correttamente detto Andrea Orlando, il Pd deve fare di più: lavorare - come stiamo facendo in queste ore - per garantire al professor Draghi una maggioranza con un profilo programmatico forte per affrontare i problemi che l'Italia ha davanti".

Arriva il disco verde del Consiglio Regionale del Lazio

Concessioni demaniali via libera fino al 2033

Nelle norme nazionali rilevanti problemi applicativi da parte dei Comuni

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Mauro Buschini (Pd), ha approvato, con 26 voti a favore, quattro contrari e due astenuti, una mozione, presentata dal consigliere Enrico Cavallari (Gruppo Misto), e sottoscritta dai consiglieri Marco Vincenzi (Pd) e Adriano Palozzi (Gruppo Misto), che impegna la Giunta a farsi promotrice presso la Conferenza delle regioni e nelle altre sedi politiche/istituzionali, affinché il governo emani uno o più atti per l'applicazione della normativa nazionale in materia di estensione delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative fino al 2033. Tra le premesse, si legge che negli ultimi due anni sono state introdotte dal legislatore nazionale alcune disposizioni normative in materia. In particolare, "la durata delle concessioni 'vigenti' al 1/1/2019 viene differita ope legis di quindici anni e, quindi, fino al 31.1.2033". Tuttavia, tale normativa appare in contrasto con la cosiddetta direttiva Bolkestein del 2006, che, tra l'altro, prevede la riorganizzazione delle aree demaniali marittime su base di principi fondamentali come la discriminazione, la concorrenza e la trasparenza.

servizio a pagina 8



La Lega denuncia

Mascherina gate "Con Zingaretti buco milionario"

"Lo scandalo delle mascherine fantasma ha prodotto un buco di un milione nelle casse della Regione Lazio. La Regione ha versato alla Ecotech 16.655.600 euro di anticipi per tre commesse del valore totale di quasi 36 milioni di euro. Ecotech ha consegnato in ritardo solo 2 milioni di mascherine chirurgiche".

servizio a pagina 9

Cerveteri per Zaki

Il Comune aderisce all'appello di Amnesty International



L'indignazione per la prigionia di Patrick Zaki è uniforme e diffusa: i motivi e le modalità con cui il giovane studente dell'Università di Bologna è stato imprigionato, infiammano gli animi della società civile. "Patrick Zaki deve tornare a casa", scrive il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci.

servizio a pagina 14



L'attore al lavoro
 sul set di Ladispoli
Enzo Salvi
 "Divorerò
 i vostri mitici
 carciofi"

Non è un produttore, ma un divoratore di carciofi di Ladispoli. Enzo Salvi, impegnato in questi giorni nella nostra città nelle riprese del film "Due inquilini di troppo" ha chiesto una "scorta" di carciofi al produttore locale Attilio Consorti che non ha esitato ad accontentarlo.

a pagina 16



Civitavecchia: evitate
 conseguenze ambientali
**Guasto allo scafo
 Guardia Costiera
 ferma una nave
 mercantile**

a pagina 12



Arrestato a Pomezia
 in flagranza di reato
**Aveva cocaina
 e uno sfollagente
 I Carabinieri
 fermano un 42enne**

a pagina 11

La reputazione internazionale di Draghi migliora quella dell'Italia del 16 per cento

Publicati i dati dell'algoritmo Reputation Rating: a crescere sono soprattutto la fiducia degli investitori internazionali e il Driver reputazionale delle performance finanziarie a +32%

La sola ipotesi che Mario Draghi possa ricoprire il ruolo di premier ha portato un miglioramento della Reputazione dell'Italia di 16 punti percentuali. Un dato che si trasforma in capitale economico contante, grazie alla fiducia di mercati e istituzioni. Questo è quanto emerge dall'analisi realizzata da attraverso l'algoritmo brevettato di Reputation Rating, che ne pesa e misura le dimensioni, certificando una serie di parametri oggettivi e soggettivi, attraverso la tecnologia blockchain. A sole 24 ore dai primi dati rilevati, l'algoritmo ha rilevato un incremento della Reputazione dell'Italia pari a circa 16 punti percentuali, considerando anche la cattiva situazione di partenza causata dalla crisi politica in corso nelle scorse settimane, che ha inciso in negativo in termini di fiducia nei confronti del nostro Paese. Andando ad analizzare l'incremento nello specifico, per quanto concerne i Driver che determinano il valore della Reputazione, Leadership e, soprattutto,

Performance, intese in senso finanziario, sono tra i più rilevanti. In particolare, la Reputazione dell'Italia in termini di Performance finanziaria è schizzata alle stelle, registrando un +32%, grazie all'fiducia internazionale nei confronti di una figura come quella di Mario Draghi, tra le prime che affiorano in mente in termini di affidabilità negli investimenti. A pensarlo, e dunque parliamo di Stakeholder, sono per lo più Cittadini, come rilevato dalla Sentiment Analysis in rete degli utenti, che analizza blog post, social e forum, che evidenzia un Sentiment positivo del 71% attorno alle keyword connesse a Draghi Premier. Ottimo riscontro anche da parte di Investitori e Istituzioni Internazionali, che esprimono una piena fiducia nella figura di Draghi, che si riflette anche sul mercato, con il forte rialzo di Piazza Affari e lo Spread che vira in giù a quota 100. Ancora, positive le menzioni derivanti da analisi e report Unicredit, Equita, BofA, Citi e Banca Akros, che

hanno partecipato come importanti data-entry nella stima generale di incremento Reputazionale da parte del Reputation Rating. Infine, non cresce la Reputazione dell'Italia registrando le performance delle menzioni da parte di importanti Stakeholder come Ministri e Politici interni, impegnati in dibattiti autoreferenziali, provando la netta crisi della politica attuale. "Questo è uno di quei casi emblematici in cui la Reputazione di una singola persona diventa immediatamente capitale economico traslato su una intera nazione. - Spiega Davide Ippolito, cofondatore di Reputation Rating - Mario Draghi ha una reputazione internazionale così altamente consolidata che la sola notizia di una sua possibile nomina ha portato benefici economici per l'Italia che si vedranno, qualora l'ipotesi di governo andasse in porto, nel brevissimo termine. Il concetto di Reputazione è molto complesso e implica aspetti, che se gestiti in maniera integrata e sequenziale,

permettono di raggiungere risultati positivi in termini di fiducia e percezione. Speriamo che la politica capisca il delicato momento, e quanto sia importante in questo momento non venir meno ai nostri impegni internazionali".

La ricerca

L'algoritmo del Reputation Rating, pesa e misura le dimensioni della reputazione, certificando una serie di parametri oggettivi e soggettivi, attraverso la tecnologia blockchain. Nel dettaglio, è stata svolta un'analisi di: media intelligence, dove l'algoritmo ha raccolto e confrontato il Sentiment e i contenuti dei commenti delle principali testate internazionali, come The Wall Street Journal, The New York Times, Financial Times, il Times, Le Monde, LesEchos, Euronews, Der Spiegel, Tagesschau, El Mundo, El Pais, Xinhua, Cgtn e molti altri. Web Reputation analysis, con una rilevazione generale del sentiment online degli utenti in rete in Italia e nel mondo, analizzando con l'al-

goritmo parole chiave e topic come #MarioDraghi #DraghiPremier #ItaliaDraghi #ItalyPoliticalCrisis, per studiarne l'incidenza sulla Reputazione. In questa analisi, sono stati presi in considerazione soprattutto Tweet e dichiarazioni di esponenti politici e istituzioni internazionali.

Questa attività ha prodotto circa 143.000 risultati, che sono stati processati dall'algoritmo del Reputation Rating. I risultati sono poi stati ponderati in base alla copertura stimata del pubblico (misurata in impression e copertura totale) e alla media giornaliera dei

visitatori utilizzando Alexa. Per quanto concerne l'incidenza sulla Reputazione, questa viene calcolata suddividendo la Reputazione in 10 asset reputazionali, che permettono di studiare i diversi aspetti e interlocutori di un concetto così vasto ed eterogeneo come la Reputazione: i Driver, ovvero Prodotti e Servizi, Leadership, CSR, Governance, Performance, e gli Stakeholder, ovvero Cittadini, Investitori, Ministri e Politici, Istituzioni internazionali, Fornitori.



Governo Draghi, ballano i numeri per avere la fiducia alle Camere

La carta Mario Draghi giocata dal Quirinale dopo il nulla di fatto dell'«esploratore» Roberto Fico è l'ultima prima della deriva elettorale, ma scuote la politica. Il centrodestra riunito cerca una posizione univoca. "Serve un governo politico, basta tecnici. Io ministro? Ma se non so che vuole fare Draghi?". Così il leader della Lega, Matteo Salvini su La7. "Voterei per Draghi al Quirinale? Non rispondo a domande sul domani, su quello che accadrà nel 2022. Certo che spero sia un altro Parlamento a votare il suc-

cessore di Mattarella. Se fai quello che devi fare si può votare entro luglio", ha aggiunto. "Nel quadro del lavoro che si è avviato dopo il conferimento dell'incarico al professor Draghi, pur nel rispetto del confronto che si è aperto tra le forze politiche, è positiva la disponibilità di Pd, M5S e Leu di voler continuare a tenere aperta una prospettiva politica unitaria". Lo dichiarò il segretario del Pd Nicola Zingaretti al termine dell'incontro in videoconferenza con M5S e Leu.

Di Maio: "Non attacco Draghi, ma la strada deve essere un'altra"

"Io credo che il punto non sia attaccare o meno Draghi, Mario Draghi è un economista di fama internazionale che ha legittimamente e correttamente risposto a un appello del Capo dello Stato. Io credo che il punto qui sia un altro e prescinde dalla figura di Mario Draghi. Il punto qui è che la strada da intraprendere a mio avviso è un'altra. E, come ho detto, è quella di un governo politico". Così Di Maio nell'assemblea del M5S.

Il Premier uscente ha salutato Palazzo Chigi davanti ai giornalisti Conte: "Non ostacolerò Draghi"

"Ringrazio il presidente Mattarella. E' stato un prezioso interlocutore. Ringrazio la coalizione che mi ha sostenuto". Inizia così la breve dichiarazione, di Giuseppe Conte, davanti a palazzo Chigi. "Ho sempre lavorato per il bene del Paese e perché si possa formare un nuovo governo - prosegue il premier uscente - da questo punto di vista auspico un governo politico che sia solido e che abbia la sufficiente coesione per fare scelte politiche". Non sono un sabotatore, quelli cercateli altrove, ma lavoro per un buon esecutivo del nostro paese. Si rivolge

poi al Movimento Cinquestelle: "Ci sono e sarò con voi", promette invitando al contempo Pd e Leu a proseguire il lavoro iniziato insieme sintetizzato con l'espressione "Alleanza per lo sviluppo sostenibile". L'avvocato del popolo fa capire che non ostacolerà Mario Draghi nella formazione di un nuovo governo. "Auspico un governo politico che sia solido e che abbia la sufficiente coesione per operare scelte eminentemente politiche. Perché le urgenze del Paese richiedono scelte politiche, non possono essere affidate a squadre di tecnici".



Franceschini: "Il M5S sostenga Draghi, Giuseppe Conte lo farà coerentemente"

Dario Franceschini rivolge un "appello" al Movimento 5 stelle: bisogna dire sì a Mario Draghi, anche perché "sono convinto che proprio Conte sarà coerentemente il primo e più convinto sostenitore di Draghi". In una intervista ad Huffington post, Franceschini spiega: "Vorrei fare un appello. Io sono fiducioso che la riflessione renda possibile domani, ciò che oggi appare complesso, come insegna proprio l'esperienza del governo giallorosso". Continua Franceschini: "Ricordo che il

governo Conte è nato proprio contro l'avventurismo e per riportare l'Italia su una linea europeista. Io oggi dico agli amici dei Cinque stelle: attenti, di fronte a problemi ancora più gravi a non rovesciare le parti; attenti, di fronte a un richiamo come quello di Mattarella e alla disponibilità di una personalità come Draghi a non produrre un esito paradossale: la maggioranza che si spacca e la destra disponibile per senso di responsabilità". Il dirigente Pd nega che Conte abbia in mente

di dar vita ad un proprio partito, per puntare alle elezioni: "Non mi risulta e sono convinto che proprio Conte, dopo aver ha servito il paese in un momento difficile, sarà coerentemente il primo e più convinto sostenitore di Draghi". Franceschini si dice convinto che Giuseppe Conte sosterrà Draghi: "Per come l'ho conosciuto e per il ricordo di quante volte ha giustamente sottolineato il rischio per il Paese di un voto anticipato, ho ragione di crederlo". M5S, insiste, deve dare il proprio



appoggio anche per evitare di consegnare "alla destra" le "chiavi" del governo. "Ciò che nasce bene, non ha tempo. Se non parte con il sostegno di tutti c'è il rischio che le chiavi per accendere o spegnere il motore siano in mano alla destra, che avrebbe l'ultima parola per decidere quando andare a votare. Per questo abbiamo proposto un incontro a Cinque e Leu".

Unione Europea: una task force è stata incaricata di individuare i siti produttivi per il vaccino

L'Ue cerca la totale autosufficienza vaccinale

I prossimi due anni saranno quelli decisivi

La Commissione europea punta alla totale autosufficienza della Ue nella produzione di vaccini contro il coronavirus nel giro di 18-24 mesi. Lo ha detto a La Stampa il commissario all'Industria Thierry Breton a capo di una task force incaricata di individuare i siti produttivi per il vaccino, ma anche di contribuire alla soluzione dei problemi tecnici che stanno ritardando la consegna dei vaccini da parte delle aziende che già li producono. "Lavoriamo su più fronti. Innanzitutto siamo a disposizione delle aziende 24 ore su 24 per aiutarle in caso di problemi industriali. Abbiamo un team di esperti che possono essere dispiegati. Inoltre, nessuna di queste aziende aveva esperienze di produzione su larga scala di vaccini con la tecnologia mRNA, che richiede più di 400 componenti: alcune case stanno affrontando problemi legati alle catene di approvvigionamento che vanno risolti. C'è poi una questione legata



agli intoppi che si possono creare nella fase di finitura dei vaccini, quella dell'imbottigliamento" ha spiegato Breton. "In alcuni siti la produzione del vaccino in sé non è un problema, ma i rallentamenti subentrano in fase di finitura. Il sostegno di altri impianti può certamente servire. Alcuni lo stanno già facendo con BioNTech, il che permetterà di aumentare la capacità produttiva. Siamo impegnati per ottenere risul-

tati al più presto, in modo da rispettare il calendario delle consegne. Ma lavoriamo anche con una prospettiva a medio-termine". "Puntiamo a essere totalmente autosufficienti nel giro di 18-24 mesi. Abbiamo dimostrato di esserlo sul terreno della ricerca e dello sviluppo, ma dobbiamo diventarlo anche in termini di capacità produttiva. Al momento abbiamo 3 diverse tecnologie e non sappiamo ancora quale useremo in tut-

to, per esempio contro le varianti". "La questione principale ora non è legata alle licenze, ma all'incremento della capacità produttiva. È su questo che ci stiamo concentrando". "Pensiamo anche a un utilizzo dei fondi del Next Generation Eu. Prima però bisogna avere un quadro chiaro, che devono essere accettati anche dalle autorità sanitarie".

Il vaccino AstraZeneca somministrato a Forze armate, dell'ordine, personale carcerario e detenuti

Pfizer e Moderna a over 80 e più fragili

I vaccini Pfizer e Moderna saranno somministrati a over 80 e ai più fragili, quello di AstraZeneca al di sotto dei 55 anni a personale scolastico docente e non docente, forze armate e di polizia, personale carcerario e detenuti. Sono le linee di rimodulazione del piano vaccinale emerse nell'incontro tra governo e Regioni, secondo quanto si apprende. Si tratta rispettivamente della fase 2 e 3 della campagna, che entreranno nel vivo dopo l'arrivo lunedì del primo carico di dosi di AstraZeneca. Secondo quanto riferito c'è accordo unanime Stato-

Regioni sulla distribuzione dei 3 vaccini oggi disponibili. Obiettivo del piano nazionale vaccino così come rimodulato nella riunione Governo-Regioni è somministrare 2 milioni di dosi a febbraio, 4 milioni a marzo e 8 milioni ad aprile, secondo quanto si apprende, per un totale di 14 milioni di dosi in un trimestre. "La Campagna di vaccinazione resti fuori da crisi e da contese politiche. È la cosa più importante per tutto il Paese". Così il ministro della Salute, Roberto Speranza, a margine dell'incontro in videoconferenza con le Regioni.

Wedding industry: con il Covid un anno nero, crollo del 90%

Un anno veramente nero, il 2020, per la "wedding industry", che ha registrato un crollo di circa il 90% del fatturato rispetto all'anno precedente: dai 15 miliardi del 2019 si è passati ai soli quasi due del 2020. Rinviate, infatti, oltre la metà dei matrimoni, cancellati addirittura quelli "stranieri", celebrate in forma ridotta le nozze delle coppie che hanno deciso comunque di non rinunciare a convolare a nozze. A rendere note le stime provvisorie sulla crisi del settore è la Federmep, la Federazione che raccoglie imprese e professionisti

del settore matrimoni. Stime ben peggiori delle anticipazioni pubblicate pochi giorni fa dall'Istituto nazionale di statistica, che riportano una variazione negativa dei matrimoni del 50,3% nei primi dieci mesi dell'anno: dai 170mila del 2019 agli 85mila del 2020. "I dati Istat sulla nuzialità dimezzata sono drammaticamente fin troppo rosei - spiega la presidente di Federmep, Serena Ranieri - perché non tengono conto né degli sposi che hanno deciso di unirsi civilmente rinviando la festa, né di coloro che hanno allo stesso modo

celebrato le nozze ma non nelle modalità sognate. Senza poi contare l'azzeramento del "destination wedding": eventi ad alto budget e altissimo indotto. Il risultato è che si è volatilizzato circa 13 miliardi di fatturato, con previsioni veramente pessime per almeno la prima metà del 2021. Prova ne è che fino al 5 marzo le attività resteranno chiuse per decreto, con l'aggravante che stanno arrivando numerose richieste di rinvio per i matrimoni in programma in primavera". Un panorama drammatico, quello prospettato, che giusti-

fica il fatto che i 50mila operatori economici della filiera oltre agli aiuti concreti, finora miseri, pretendono che si faccia chiarezza sul futuro, perché gli eventi richiedano programmazione. "Siamo consapevoli che la priorità è la salute - conclude la Ranieri -, ma non accettiamo l'idea che i matrimoni siano potenziali cluster. Al governo che verrà, quindi, chiediamo di aprire sin da subito il dialogo con le associazioni di categoria per definire i protocolli sanitari in tempo utile, prima che la stagione vada in fumo". Intesa che si cerca

anche a livello regionale, dando modo agli operatori e associazioni di categoria di dare voce alle esigenze specifiche. "Fermo restando che la battaglia portata avanti è unica in tutto il Paese - afferma Maria Ponte di Federmep Sicilia - chiediamo un confronto con la Regione per fare in modo che la crisi, anche se già da tempo in atto, possa ben presto lasciare spazio a una nuova fase di recupero e di ripresa del settore. Siamo, infatti, fiduciosi rispetto alla volontà di agire, senza aspettare passivamente che tutto passi".

Cancellate le fiere della moda di Milano del 20-24 marzo

Le fiere della moda di Milano, unite dal progetto espositivo #strongertogether, hanno deciso di rinunciare agli eventi fisici programmati dal 20 al 24 marzo 2021 nel quartiere espositivo di Fieramilano Rho. Si tratta di Micam Milano (il salone internazionale delle calzature), Mipel (l'evento internazionale dedicato alla pelletteria e all'accessorio in pelle), TheOne Milano (il salone dell'haut-à-porter femminile), Lineapelle (mostra dedicata a pelli, tessuti, accessori e i componenti più innovativi) e Homi Fashion&Jewels Exhibition, (manifestazione dedicata al bijoux e all'accessorio moda) che hanno preso insieme una decisione definita "soferta, ma doverosa". Il Dpcm in vigore vieta, infatti, le fiere in presenza fino al 5 marzo 2021 compreso e, se anche dal 6

marzo, verrà riaperta la possibilità di organizzare eventi fisici, per i responsabili delle fiere non potranno essere garantiti né il livello qualitativo e di prestigio proprie delle manifestazioni. Ancora più importante, non potrà essere garantito il significativo afflusso di buyer da tutto il mondo che ha reso questi saloni degli indiscussi punti di riferimento globale. Le limitazioni internazionali, sia sanitarie che di viaggio e trasporto, non permetterebbero, infatti, a migliaia di visitatori di raggiungere serenamente e in sicurezza Fieramilano Rho. Gli organizzatori restano, però, accanto alle proprie community di riferimento, convinti che solo insieme si possa superare questo momento per riconfermarsi nei prossimi mesi, ancora una volta, #strongertogether. Per questo



motivo, nelle prossime settimane saranno attivate iniziative digitali sulle quali verranno canalizzati tutti gli investimenti e gli sforzi degli organizzatori i quali, pur consapevoli del fatto che gli eventi virtuali non potranno sostituire gli eventi fisici, daranno la possibilità agli espositori di poter presentare in modalità digitale le proprie collezioni e la propria indiscutibile creatività.

Giuseppe Ippolito (Spallanzani): "Precludere ristoranti, cinema ed aerei a chi non si vaccina"

"Ho fiducia che gli italiani abbiano capito l'importanza del vaccino. L'adesione al distanziamento, che da noi è elevata, dimostra che se le cose sono spiegate chiaramente, vengono capite". E' quanto ha detto il direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani di Roma, Giuseppe Ippolito, in un'intervista al quotidiano la Repubblica. Sulla possibilità di introdurre una patente di immunità, per incentivare la popolazione a vaccinarsi, Ippolito ha commentato: "Molte attività dovranno essere precluse a chi non è vaccinato: ristorante, cinema, stadio, aereo. Le misure potranno essere adottate quando il vaccino sarà disponibile per tutti, altrimenti sarebbero un fattore discriminante".



Borrell a nome dell'UE: "Sentenza inaccettabile, la motivazione è politica"

Proteste per Navalny in Russia arrestate più di 1000 persone

"L'Unione europea condanna" la sentenza delle autorità russe per Alexei Navalny "e la considera inaccettabile poiché ha una motivazione politica ed è in contrasto con gli obblighi internazionali in materia di diritti umani della Russia". Così l'Alto rappresentante dell'Ue, Josep Borrell, a nome dell'Unione europea. "L'Ue ribadisce la sua richiesta per il rilascio immediato e incondizionato di Navalny" e dei manifestanti. L'Ue tornerà sulla questione "al prossimo Consiglio Affari esteri per discutere le implicazioni e le possibili ulteriori azioni". Nel corso della giornata di martedì la polizia ha effettuato 1.386 fermi alle proteste non autorizzate a sostegno di Alexei Navalny. Lo sostiene l'ong OVD-Info nel suo ultimo bollettino, diramato nel cuore della notte. Dopo l'annuncio della sentenza molti seguaci dell'oppositore si sono riversati nelle strade di Mosca e San



Pietroburgo, incoraggiati dallo staff di Navalny, per esprimere il loro scontento. La polizia, stando a diversi resoconti, ha reagito a tratti in modo molto violento. Gli eventi che circondano l'oppositore russo Alexei Navalny sono stati coperti in Occidente in modo "sbilenco" e "l'isteria sta passando il segno". Lo ha detto il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov. "Per quanto riguarda la copertura degli eventi che

accadono in Russia, non solo quelli relativi a Navalny, ma a tutto in generale, non importa ciò che accade qui, sono coperti in Occidente in modo abbastanza specifico, direi sbilenco", ha detto Lavrov in una conferenza stampa a Mosca. "L'isteria che abbiamo visto sul procedimento giudiziario nel caso di Navalny è decisamente esagerato. Ed è stato assolutamente nascosto al pubblico che le leggi in

Occidente su manifestazioni, raduni e proteste varie sono molto più dure che in Russia", ha detto Lavrov, citato da Interfax. "Nell'Ue abbiamo già a ottobre, a causa dell'avvelenamento, deciso delle sanzioni" e "altre sanzioni non sono escluse". Lo ha detto il portavoce di Angela Merkel, Steffen Seibert, rispondendo a una domanda su possibili sanzioni alla Russia dopo la sentenza su Navalny.

Myanmar, Guterres:

"La comunità internazionale si mobilita contro il golpe"

Il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha esortato la comunità internazionale ad assicurarsi che il colpo di Stato di lunedì in Myanmar fallisca e sia ripristinato il legittimo governo del Paese. Il rovesciamento dell'esito delle elezioni è "inaccettabile", ha detto Antonio Guterres, e bisogna far capire ai golpisti che questo non è un modo per governare uno Stato. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, ricorda oggi la Bbc, sta discutendo una possibile dichiarazione, ma la Cina dovrebbe bloccare qualsiasi forma di condanna del golpe che ha portato all'arresto di diversi funzionari della Lega nazionale per esercitare una pressione sufficiente sul Myanmar per assicurarsi che questo colpo di Stato fallisca", ha commentato Guterres. "È assolutamente inaccettabile invertire il risultato delle elezioni e la volontà del popolo", ha insistito il segretario generale delle Nazioni Unite. "Spero che sarà possibile far capire ai militari in Myanmar che questo non è il modo di governare il Paese e che questo non è il modo per andare avanti", ha concluso Guterres.



bre, che la Lega di Aung San Suu Kyi ha largamente vinto. "Faremo tutto il possibile per mobilitare tutti gli attori chiave della comunità internazionale per esercitare una pressione sufficiente sul Myanmar per assicurarsi che questo colpo di Stato fallisca", ha commentato Guterres. "È assolutamente inaccettabile invertire il risultato delle elezioni e la volontà del popolo", ha insistito il segretario generale delle Nazioni Unite. "Spero che sarà possibile far capire ai militari in Myanmar che questo non è il modo di governare il Paese e che questo non è il modo per andare avanti", ha concluso Guterres.

Squilibrato contro la folla a bordo di un furgoncino a Parigi, un morto e un ferito



Un individuo ha rubato un furgoncino ed ha investito due pedoni nella zona di La Défense, il quartiere degli affari alle porte di Parigi. Il bilancio è di un morto e un ferito, rivela BFM-TV, precisando che l'uomo è stato fermato dalle forze dell'ordine. Secondo i primi elementi dell'inchiesta, l'atto non sarebbe di natura terroristica ma piuttosto il gesto di uno squilibrato.

Scoperto traffico internazionale di cocaina

Sequestrati 350 kg di stupefacente. 12 arresti operati di Polizia di Stato e Guardia di Finanza

E' in corso dalle prime ore di giovedì un'operazione antidroga congiunta che ha portato all'arresto di 12 persone coinvolte in un traffico internazionale di 450 chili di cocaina importata dal sud America. All'operazione sono impegnati la Squadra Mobile della Questura di Vicenza, il Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato ed il Nucleo di polizia economico finanziaria di Vicenza che hanno eseguito i provvedimenti restrittivi emessi dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Venezia. Gli arresti e le perquisizioni coinvolgono le province di di Vicenza, Reggio Calabria e di Trento. Nell'ambito dell'attività investigativa, la Guardia di Finanza di Vicenza - Nucleo di Polizia Economico Finanziaria - ha svolto specifici accertamenti sui patrimoni degli indagati procedendo, come disposto dal gip lagunare, alla misura del sequestro preventivo, ai fini della confisca, di denaro, beni o altre utilità nella disponibilità di alcuni indagati, per un valore di circa 246.000 euro.



Tutela della Filiera del Vino: rassicurazioni della Commissione Ue

"Plaudiamo alle rassicurazioni fornite oggi dal vicepresidente dell'esecutivo comunitario Margaritis Schinas, secondo cui 'l'Unione Europea non ha alcuna intenzione di proibire il vino, né di etichettarlo come una sostanza tossica', tali affermazioni, infatti, vengono incontro a una nostra espressa richiesta avanzata in una lettera inviata nei giorni scorsi al commissario europeo per l'Economia Paolo De Castro e Herbert Dorfmann". Lo sottolineano le organizzazioni della filiera vitivinicola di

Agricoltori Italiani, Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, Copagri, Unione Italiana Vini, Federvini, Federdoc e Assoenologi a proposito dei contenuti della bozza di comunicazione della Commissione UE "Europe's Beating Cancer Plan" che sarà approvata in vista della Giornata Mondiale contro il cancro e che prevede, fra l'altro, l'introduzione di etichette di natura allarmistica sui prodotti alcolici. "È necessario scongiurare il rischio che decisioni avventate e dogmatiche mettano in pericolo il futuro di una filiera strategica

per il nostro Paese come quella vitivinicola, senza peraltro riuscire a trovare una soluzione ai problemi di salute pubblica", proseguono le associazioni della filiera del vino, che nella lettera inviata al commissario UE e agli europarlamentari rendono noto di "apprezzare il grande sforzo dell'UE nel programmare un piano coordinato di attività che sostengano il contrasto a questo male e che richiamino l'attenzione dei governi per uno sforzo comune, importante per la salute dei cittadini europei e per lo sviluppo mondiale futuro". "Nel documento della Commissione UE

si parte tuttavia da un assunto erroneo, ovvero che qualsiasi consumo di alcol sia dannoso, senza tenere conto della quantità consumata o delle condizioni in cui si realizza il consumo. È inconfutabile che un consumo eccessivo di alcol, qualsiasi sia la bevanda in questione, sia nocivo per la salute, ma non è tuttavia corretto considerare che il consumo moderato di vino, durante i pasti, rappresenta un pericolo per la salute", spiegano Confagricoltura, Cias Agricoltori Italiani, Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, Copagri,

Unione Italiana Vini, Federvini, Federdoc e Assoenologi. La filiera vitivinicola sottolinea a tal riguardo la determinazione con cui le varie sigle abbiano iniziato a lavorare, "con un approccio assolutamente volontario, sulla strada dell'autoregolamentazione in merito a calorie e ingredienti. L'indicazione del valore energetico e dell'elenco degli ingredienti, su cui siamo assolutamente d'accordo - si legge ancora nella lettera - è ora in via di realizzazione e presto verrà inquadrata a livello normativo nell'ambito della riforma della Politica

Agricola Comune-PAC". Le organizzazioni manifestano infine la propria perplessità per il quadro di incertezza che oggi si profila nelle politiche di promozione dei prodotti agricoli. "È oggi imprescindibile uno sforzo di trasparenza da parte della Commissione per rassicurare l'intera filiera sulla volontà di proseguire nelle azioni di sostegno volte ad incrementare la competitività delle imprese sui mercati internazionali e ad accrescere il livello di conoscenza dei prodotti vitivinicoli di qualità a DOP/IGP presso i consumatori".

Gruppo Gino Falleri in difesa di Fabio Di Chio

“La sua vicenda sia di insegnamento per tutti”

Pignorato il conto bancario di un cronista perché il giornale dove lavorava prima di licenziarlo non ha rimosso dal web un suo articolo ritenuto diffamatorio. In tempi in cui le testate giornalistiche sono ormai su Internet e i testi scritti e parlati finiscono in Rete, la notizia è da brividi e lascia spazio ad una serie di considerazioni: la sventura capitata al collega Fabio Di Chio può colpire ogni redattore perché la sua vicenda processuale ha mostrato vuoti che potrebbero ripetersi e la manleva (garanzia) che il giornale gli aveva firmato con l'avallo persino della FIEG si è alla fine rivelata cartastraccia. La storia comincia nel 2014. Un pezzo del giornalista viene pubblicato su carta e sul sito online della testata. Nel 2016 le cose cominciano a complicarsi. A novembre il presunto danneggiato cita Di Chio davanti al Tribunale civile chiedendo il risarcimento dei presunti danni patrimoniali che avrebbe subito dall'articolo uscito due anni prima, e lo denuncia pure penalmente con una querela per diffamazione a mezzo

stampo. Va, però, sottolineato che quando riceve la citazione il giornalista non era più da mesi dipendente del giornale. Anzi riteneva in perfetta buona fede di stare in una botte di ferro perché aveva in tasca la manleva firmatagli dalla società editrice e convalidata addirittura da un delegato della FIEG che avrebbe dovuto proteggerlo (almeno così lui credeva) da eventuali rogne legali ed economiche. E pensava che quando il giudice avrebbe accertato le sue eventuali responsabilità avrebbe dovuto tener conto di questo fondamentale dettaglio. Invece tutto precipita. Di Chio viene condannato proprio per non avere rimosso il pezzo (“fondamentalmente corretto”, scrive il tribunale civile) dal sito web della testata. Una condanna che non appare, però, giustificata proprio perché il collega non aveva più alcuna concreta responsabilità essendo stato già licenziato dal giornale come emergeva dal verbale di conciliazione in sede sindacale essendo ormai fuori dal giornale. Il compito di eliminare il pezzo dal



sito web spettava semmai al direttore o ad altri capiredattori in servizio. In ogni caso, comunque, la manleva avrebbe dovuto garantirlo al 100% da ogni sorpresa. Ma, contro ogni logica, gli vengono pignorati i soldi sul suo conto corrente. Rimane così con appena 20 euro in tasca. C'è poi la querela per diffamazione. La sentenza penale è un ribaltone: per lo stesso articolo del 2014 il Tribunale penale assolve il giornalista con formula piena perché “il fatto non sussiste”. Lo scenario preoccupa. Le azioni civili vanno in prescrizione solo dopo 5 anni dalla pubblicazione di un arti-



colo ritenuto diffamatorio, le sentenze sono esecutive già dopo il primo grado e la manleva non sempre salva il cronista. Basti pensare che, in questo caso specifico, la manleva non ha avuto alcun valore perché il proprietario del giornale non aveva sottoscritto una fideiussione specifica di garanzia, né conta l'avallo del delegato della FIEG. Insomma, la prassi in base alla quale l'editore pagava per il redattore come una sorta di contropartita al rischio d'impresa è ormai, pur-

troppo, un bel ricordo del passato. Oggi di regola ciascuno pensa per sé. In qualche caso sono garantiti solo il direttore e poche altre firme, ma non i giornalisti (tranne forse qualche ricca eccezione) e i collaboratori. Quindi, mai fidarsi del proprio datore di lavoro e dei direttori che cercano d'imporre nel mare dell'informazione: se lo scafo imbarca acqua i redattori sono i primi a essere scaricati. Gli atti di fede si fanno in chiesa.

“Mi chiamo Fabio Di Chio, ho 56 anni, sono un giornalista e per circa trent'anni ho lavorato al quotidiano Il Tempo dal quale sono stato licenziato il 26 luglio 2016. Provo a ricapitolare i fatti ribaltandone l'ordine: comincio dal principio e non dalla fine. L'11 ottobre 2014 sul Tempo appare un articolo a mia firma sul sequestro da parte dei carabinieri del Tpc di una statua presso l'esposizione d'arte del gallerista Maurizio Nobile (figlio della famigerata Vanna Marchi) perché giorni prima l'Accademia internazionale di danza di Roma ne aveva denunciato il furto. Il 3 novembre 2016 ricevo una Pec dagli avvocati di Nobile con la quale mi si notifica l'atto di citazione inoltrato al Tribunale civile di Bologna (in quella data ero già fuori dal giornale). Citato anche il Corriere della Sera che l'11 ottobre aveva pubblicato analogo articolo. Il 4 novembre 2019 il Tribunale civi-

La drammatica storia di Fabio Di Chio

Giornalista-cronista di razza costretto oggi alla fame dalla giustizia civile

le di Bologna condanna Il Tempo in liquidazione (in Concordato preventivo omologato dal Tribunale di Roma il 4 dicembre 2016, all. 4), l'allora direttore responsabile Gian Marco Chiocci (ora a capo dell'agenzia Adn kronos) e me al pagamento di 75.093.161 euro a parte gli interessi legali. La sentenza dice che il pezzo fondamentalmente è corretto ma l'80% (così è scritto) della responsabilità è “perché l'articolo non è stato rimosso dal sito nonostante le parti legali fossero presenti in aula” (ma io non ero più dipendente). Il 16 gennaio 2020 ricevo l'atto di pignoramento-congelamento notificato dal Tribunale civile di Roma col quale congelano i miei due c/c bancari: uno

presso Intesa SanPaolo che avevo dovuto aprire perché ottenere la surrogata del mutuo di casa, l'altro dell'Ubi che avevo lasciato aperto per ricevere i soldi dal Tempo (per ora solo spiccioli). Mi ritrovo con 20 euro in tasca. Il 2 ottobre 2020 ho dovuto pagare 1.794,60 euro (e lo stesso ho dovuto fare Chiocci, non so quando) di spese legali al Corriere della Sera che ha transato con Nobile e in sentenza ha scaricato su noi due il costo delle spese legali. L'avvocato del Corriere ci ha detto che se non avessimo pagavamo avrebbe pignorato. Il 20 novembre 2020 il Tribunale penale di Roma mi ha assolto (su proposta anche del pm) dal presunto reato di diffamazione a mezzo stampa ai

danni di Nobile. Non ho ancora la sentenza. Il 24 novembre 2020 il Tribunale civile di Roma ha respinto il ricorso che il mio legale civilista (un amico che si è offerto di rappresentarmi gratuitamente dedicandomi il tempo che può), ha pignorato i soldi che avevo sui conti correnti (5.105,20 su Ubi e 17.624,47 su Intesa San Paolo) dando 20 giorni di tempo per pagare la restante cifra. Faccio presente un'altra beffa: il 7 luglio 2016, alla Fieg davanti a Stampa Romana e rappresentanti legali del nuovo proprietario del Tempo (Angelucci), l'ad del Tempo in liquidazione e commissario liquidatore mi ha firmato una conciliazione nella quale in un punto si fa menzione della manleva che egli avrebbe

assunto per eventuali obbligazioni sociali derivanti da miei articoli pubblicati sul giornale quando ero in organico. Quindi: A conti fatti, non ho alcuna responsabilità: quando Nobile mi ha citato ero già fuori dal giornale e non potevo rimuovere il pezzo. Lo sanno i redattori che ci sono giudici che possono condannarli perché ritenuti colpevoli di non aver tolto un articolo dal web? C'è un vuoto normativo. Il Tempo ha firmato una manleva che è carta straccia: il garantito paga per il garante. Anche a livello penale, il Tribunale ha riconosciuto l'assenza di diffamazione ma sono civilmente colpevole? I diritti hanno un cartellino prezzi: se non hai soldi per difenderti allo-

ra chiedere giustizia è come entrare in oreficeria senza denaro. Dalle carte si vede che l'avvocato civilista de Il Tempo in liquidazione non mi ha difeso. Dopo il pignoramento mi ha risposto che lui non rappresentava più Il Tempo perché non lo pagava, ha detto che non aveva l'obbligo di informarmi perché non ero un suo cliente ma lo era l'ad del Tempo, e quando questi gli ha versato qualche soldo su mia sollecitazione ha presentato appello omettendo tra le motivazioni la parte essenziale, e cioè che quando Nobile mi ha citato io non ero più dipendente. Ho cambiato avvocato e questo signore mi ha mandato una pec per dirmi che dovevo pagarlo. Quello che sta succedendo a me può capitare ad altri colleghi, dipendenti (senza manleva), pensionati o licenziati con garanzie che valgono zero”. A raccontare la sua storia è proprio il giornalista Fabio Di Chio.

UE-Russia, Coldiretti: “Le sanzioni penalizzano molto il made in Italy”

Le esportazioni agroalimentari Made in Italy in Russia hanno perso oltre 1,3 miliardi negli ultimi sei anni e mezzo a causa dell'embargo deciso da Putin che tuttora colpisce una importante lista di prodotti europei con il divieto all'ingresso di frutta e verdura, formaggi, carne e salumi, ma anche pesce, come ritorsione alle sanzioni dell'Unione Europea. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in occasione della visita dell'alto rappresentante della politica estera europea Josep Borrell per l'incontro con il suo omologo Sergej Lavrov dopo la condanna dell'oppositore Alexei Navalny. “L'agroalimentare - spiega la Coldiretti - è

l'unico settore tuttora colpito direttamente dall'embargo deciso dalla Russia con decreto n. 778 del 7 agosto 2014 e più volte rinnovato che ha portato al completo azzeramento delle esportazioni in Russia dei prodotti presenti nella lista nera, dal Parmigiano Reggiano al Grana Padano, dal prosciutto di Parma a quello San Daniele, ma anche frutta e verdura. Al danno diretto delle mancate esportazioni in Russia si aggiunge - continua la Coldiretti - la beffa della diffusione sul mercato di prodotti di imitazione che non hanno nulla a che fare con il Made in Italy realizzati in Russia (Parmesan, mozzarella, robiola, ecc) o nei Paesi non colpiti



dall'embargo come scamorza, mozzarella, provoletta, mascarpone e ricotta Made in Bielorussia, ma anche salame Milano, Parmesan e Gorgonzola di produzione Svizzera e Parmesan o Reggiano di origine brasiliana o argentina”. A risentire è anche la ristorazione in Russia. “Questo settore - sottoli-

nea la Coldiretti - dopo una rapida esplosione rischia di essere fortemente ridimensionato per la mancanza degli ingredienti principali. In alcuni casi i piatti sono spariti dai menu mentre, in altri, sono stati sostituiti da tarocchi locali o esteri senza però che ci sia nella stragrande maggioranza dei ristoranti una chiara indicazione nei menu”. Insomma l'embargo penalizza fortemente il Made in Italy. “Si tratta di un costo insostenibile per l'Italia che - conclude la Coldiretti - deve affrontare le difficoltà provocate dall'emergenza coronavirus ed è importante che si riprenda la via del dialogo perché il settore agroalimentare non può essere usato merce di scambio nelle trattative internazionali senza alcuna considerazione del pesante impatto che ciò comporta sul piano economico, occupazionale e ambientale”.

L'app di karaoke più famosa al mondo sta regalando grandi soddisfazioni

Come "Smule" può donare fama a chi riesce a credere nei propri sogni

Sta facendo diventare famosi, e portando alla ribalta in tutto il mondo, perfetti sconosciuti con l'abilità del canto. È quanto sta accadendo con Smule, l'app di karaoke più famosa al mondo, usata da tanti appassionati proprio per divertirsi cantando, e perché no diventare anche famosi grazie alle proprie abilità canore. Fare karaoke è una forma di intrattenimento musicale molto divertente, solitamente chi canta non è un professionista ma un appassionato che vuole divertirsi con gli amici e trascorrere delle serate in compagnia. Un modo di divertirsi nato dal lontano Giappone che, ha poi spopolato in tutto il mondo, al punto da diventare il protagonista di alcune applicazioni per smartphone e tablet. Oggi sono decine le app dedicate al karaoke. Nello specifico è però proprio Smule l'app per cantare più famosa e utilizzata dagli appassionati di karaoke, un vero e proprio strumento per farsi ascoltare e apprezzare. Ciò che contraddistingue Smule, da altre app di karaoke, è il fatto di essere un vero e proprio social network, una grande community in cui scambiare e condividere esperienze musicali amatoriali e non.

Su questa piattaforma, utenti canterini di tutto il mondo collaborano con la propria voce, creano duetti anche dal vivo, a volte, utilizzando dei propri strumenti musicali. In alternativa, è possibile anche limitarsi al solo ascolto. Se si sceglie di cantare singolarmente o di duettare, il risultato ottenuto può essere migliorato grazie a tanti effetti studio disponibili. Inoltre, si possono anche fare video mentre si canta, applicare filtri ed effetti visivi per migliorare il



risultato finale prima di condividerlo sul proprio profilo e mostrarlo agli altri utenti Smule. Le funzionalità di questa piattaforma sono tante e chi ci crede e ama il karaoke la sta utilizzando anche per farsi conoscere. Come Ornella Sagula, in arte Dafne D, appassionata di musica e di canto fin da quando era adolescente che, ha saputo cogliere le potenzialità di Smule e sfruttarle al meglio per diventare famosa all'interno della community. Una cantante principiante che sogna di diventare professionista e che, con l'app Smule ha saputo accrescere la sua visibilità, arrivando a migliaia di utenti. Il successo dei suoi brani si nasconde anche dietro al pizzico di ironia e di umorismo che mette per farle proprie e trasmettere la sua personalità. Canzoni di Renato Zero, Zucchero, Celentano, Lisa, Scialpi ed altri famosi cantanti italiani dagli anni '80 ai giorni nostri. È riuscita a uscire fuori dai limiti della visibilità delle



serate al karaoke nei locali, ed ha raggiunto un pubblico più ampio. Il risultato è che oggi Dafne D è molto conosciuta nel mondo del karaoke grazie a Smule, seguita da una vasta community come si evince dal suo profilo Facebook ufficiale o dal canale Youtube di Dafne D, dove vanta già diverse migliaia di visualizzazioni. Questo esempio vuole sottolineare maggiormente come la tecnologia e i social siano in grado di permettere a chiunque di credere in una passione e di agire, affinché non resti solo un sogno.

Gli strumenti messi a disposizione da Smule, così come da altre piattaforme e app di karaoke, oggi possono rappresentare una svolta per chi vuole far arrivare la propria voce e la propria passione a più persone. Per far funzionare Smule bisogna iscriversi utilizzando l'applicazione per Android o iOS, attraverso la quale si possono far partire le basi musicali delle canzoni preferite e registrare la propria performance e pubblicarla sulla piattaforma. Sotto ogni video è possibile utilizzare dei tasti per esprimere un giudizio o lasciare un commento, oppure, condividere. Tutti gli utenti possono scrivere in chat privata e accordarsi per realizzare dei duetti da pubblicare. Diversi cantanti famosi hanno deciso di utilizzare Smule per permettere ai fans di duettare con i propri idoli musicali. Attraverso il sito è possibile ascoltare e vedere le interpretazioni degli altri utenti della community e caricare le proprie, mentre per accedere alle funzionalità più interessanti bisogna utilizzare l'applicazione ufficiale.

Litigano per i troppi rumori, 42enne uccisa dalla vicina di casa

Una donna è stata tratta in arresto dalla Polizia in un condominio di Catania per aver accolto a morte la vicina di casa, una 42enne, con la quale era scoppiato un violento litigio dovuto a rumori. Gli agenti, giunti sul posto dopo essere stati allertati della lite, hanno trovato la donna all'interno dell'abitazione in gravi condizioni, con una profonda ferita all'altezza dell'addome. Il decesso della 42enne è avvenuto dopo il suo arrivo in ospedale. Secondo quanto riferito dal fratello della donna, la vicina aveva protestato per i forti rumori. Intenzionati a chiarire la questione, i due erano andati a casa sua, ma la donna, dopo aver aperto la porta, si era scagliata contro di loro con un coltello, ferendo a morte la 42enne. L'arma è stata ritrovata dagli agenti.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

“Questa è la nuova sfida che Altomonte - ha dichiarato il Sindaco Gianpiero Coppola - grazie al genio, all'arte e generosità del maestro Franco Azzinari, grande e nobile amico del nostro paese lancia al mondo culturale della Calabria e dell'Italia, per dimostrare che colori, arte e solidarietà anche nei tempi bui e terribili del Covid sono fari e luce di speranza di un percorso di ricostruzione e di nuova crescita, che non può non affondare le sue radici nei valori primari della nostra regione: la cultura, l'arte, la sensibilità a tutte le tematiche sociali pregnanti, anche se si verificano lontane da noi”. La mostra che ha ottenuto il patrocinio della sede Rai Calabria, guidata da Demetrio Crucitti, ha visto nella serata d'inaugurazione, oltre che la presenza del Sindaco, anche e soprattutto delle figure femminili interpreti della cultura e natura dell'Amazzonia, come Maria Francesca Guido, Miss Calabria 2017, che ha indossato un abito raffigurante l'orchidea nera, simbolo di quella popolazione, con accanto la modella Debora Caruso, quale “testimonial” del Brasile e della nostra amata Italia. Ospiti particolari della serata ci sono stati la stilista croata Sladana Krstic, la modella romana Claudia Ricci, il fotografo personale di Franco Azzinari, Massimiliano Marino. “Il viaggio di Franco Azzinari tra i più poveri della terra, fatto per rendere onore alle parole ed alla figura di

“Amazzonia meo amor”

La poetessa brasiliana Mária Theòphilo

“racconta” i bambini Indios di Franco Azzinari



Papa Francesco, sostenuto dall'Unicef e da personaggi del mondo della cultura internazionale - ha detto ancora il Sindaco di Altomonte Gianpiero Coppola - rende omaggio a questo grande figlio di Calabria che porta ovunque nel mondo l'immagine migliore e più bella della nostra terra. Le opere ispirate ai colori e alla gente dell'Amazzonia che

ritraggono i bambini indios, come l'immenso lavoro di Franco Azzinari e la sua passione artistica, ci dimostrano - anche in un momento di grave pandemia e di chiusura totale - che le ali forti e libere dell'arte e della cultura sollevano l'animo umano dalle miserie terrene alle vette della spiritualità e dei nobili ideali. Un esempio di resilienza e

resistenza spirituale senza pari”. Il lavoro e la mostra di Franco Azzinari hanno raccolto una testimonianza ed una presentazione della poetessa, scrittrice, antropologa dell'Amazzonia, Mária Theòphilo, candidata al Premio Nobel del 2005, che a proposito dei bambini dipinti dal “pittore del vento” così si esprime: “I bambini guerrieri/ ciascu-

no incarna un mito/hanno cinture di paglia intrecciata/ornate di penne di arara/orecchini di Penne di arara/ collane di unghie di giaguaro/bracciali di conchiglie di fiume...”. “Bambini ultimi del mondo, bambini lontani anni luce dalla civiltà dei popoli occidentali, bambini guerrieri sin dalla nascita, con una fierezza e una forza

d'animo che è difficile immaginare o anche solo raccontare, ma che Azzinari ha colto e riprodotto meravigliosamente bene nei loro sguardi e nel loro saper essere icone della resistenza di un popolo disposto a rinunciare a tutto tranne che alla bellezza dei suoi paesaggi incontaminati e baciati dal sole. Negli affreschi del maestro ritrovo oggi i colori più autentici della mia Amazzonia, la mia “patria”. Bambini che Azzinari ci racconta oggi nelle sue tele, bambini affogati di luce e di colori, la luce e i colori straordinari che solo la mia terra sa ancora preservare difendere e offrire al resto del mondo, in maniera quasi religiosa”. “I bambini indios che Azzinari ha incontrato - dice ancora Mária Theòphilo - e a cui mi dicono abbia anche insegnato a dipingere, portando loro dalla lontana Europa le tele e i colori giusti per farlo, i bambini indios con cui Azzinari ha trascorso lunghi mesi della sua permanenza in Amazzonia, hanno insegnato anche a lui il vero grande segreto del mio popolo. Che è la semplicità della vita quotidiana, la serenità con cui si affronta il tempo che scorre, la voglia di crescere felici ma restando in terra indios, sorridendo agli animali e parlando con gli animali. Dalla nascita alla morte. Nelle tele di Franco Azzinari si coglie con mano la forza dei sogni e delle illusioni fantastiche dei nostri bambini Indios”.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

SWEET CARTON

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

sky

CHIUSO IL MARTEDÌ

CAVALLINO MATTO

facebook

Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Sì a concessioni demaniali fino al 2033

E' arrivato il disco verde da parte del Consiglio regionale del Lazio

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Mauro Buschini (Pd), ha approvato, con 26 voti a favore, quattro contrari e due astenuti, una mozione, presentata dal consigliere Enrico Cavallari (Gruppo Misto), e sottoscritta dai consiglieri Marco Vincenzi (Pd) e Adriano Palozzi (Gruppo Misto), che impegna la Giunta a farsi promotrice presso la Conferenza delle regioni e nelle altre sedi politiche/istituzionali, affinché il governo emani uno o più atti per l'applicazione della normativa nazionale in materia di estensione delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative fino al 2033. Tra le premesse, si legge che negli ultimi due anni sono state introdotte dal legislatore nazionale alcune disposizioni normative in materia. In particolare, "la durata delle concessioni 'vigenti' al 1/1/2019 viene differita ope legis di quindici anni e, quindi, fino al 31.1.2033". Tuttavia, tale normativa appare in contrasto con la cosiddetta direttiva Bolkestein del 2006, che, tra l'altro, prevede la riorganizzazione delle aree demaniali marittime su base di principi fondamentali come la discriminazione, la concorrenza e la trasparenza, tanto che è stata avviata una procedura d'infrazione dall'Unione europea nei confronti dello Stato italiano. "In sostanza - ha spiegato Cavallari - c'è una legge nazionale che è stata ribadita di nuovo anche nel 2020, sotto un altro governo, e che ha ribadito la proroga fino al 2033, soprattutto



esprimendo un principio fondamentale nel momento in cui vivevamo una pandemia, in cui è stato chiesto a tutti i concessionari anche di garantire una vigilanza, un ordine pubblico nel momento in cui si sarebbe riaperto il lockdown e le spiagge sarebbero state sicuramente oggetto della presenza di tanti cittadini. È stato chiesto quindi di vigilare, garantire l'ordine pubblico e quindi fare un grosso sacrificio per garantire la sicurezza". Le norme nazionali hanno determinato "rilevanti problemi applicativi da parte dei comuni, determinati dall'as-

senza di indirizzi univoci, per garantire un'omogenea e uniforme applicazione sull'intero territorio nazionale", come si legge nella mozione. Di qui la necessità di "assicurare uniformità di comportamento - prosegue la mozione - in ordine all'applicazione o meno della vigente normativa nazionale di proroga delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, anche al fine di evitare una situazione caotica ed eterogenea, nonché una disparità di trattamento tra i diversi operatori del settore, a seconda del comune di riferimento".

A giorni la Lega presenterà il suo candidato sindaco

"In teoria le elezioni si dovrebbero tenere a maggio, ma a causa della pandemia c'è il punto interrogativo sulla data. La Raggi e i suoi sperano di allungare ancora per qualche mese il brodo della consiliatura perché sanno benissimo che i cittadini li manderanno a casa. Il nostro asso lo caleremo a brevisissimo".

Lo ha detto Maurizio Politi, capogruppo della Lega in Campidoglio, ai microfoni della trasmissione "Cosa succede in città", condotta da Emanuela Valente su Radio Cusano Campus. Il Movimento 5 Stelle, "con un gruppo di scappati di casa, ha pensato di governare la città senza avere un'idea, hanno pensato che potevano passare dal preparare crostate ad amministrare lo Stato - ha affermato Politi-. Noi invece abbiamo presentato un programma credibile per la città, presenteremo una squadra di alto livello per la città, poi troveremo il sindaco più idoneo, perché senza squadra il sindaco non può fare nulla. La cosa principale è lavorare sui programmi, noi li abbiamo". A chi gli chiedeva se il nome scelto fosse quello di Guido Bertolaso, Politi ha risposto: "Si è parlato di Bertolaso come di altri, tutte persone di altissimo profilo, c'è stato un rallentamento per via della crisi di governo, ma nei prossimi giorni annunceremo il nome del candidato".



Mattarella a Virginia Raggi: "Comunità nazionale assicuri il sostegno a Roma"

Roma ha celebrato il 150esimo anniversario della proclamazione come Capitale d'Italia e la sindaca di Roma Virginia Raggi decide di dedicarla ai più giovani, accogliendo in Campidoglio una delegazione di scuole. E anche se l'audizione presso la commissione Affari Costituzionali, in cui avrebbe chiesto più poteri e fondi per la Capitale le è stata negata, le giunge il messaggio di sostegno del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che invita il Paese a sostenere la sua Capitale. La sindaca Raggi, aprendo l'evento alla presenza del sottosegretario di Stato Stefano Buffagni, della presidente di Poste italiane Maria Bianca Farina e dell'amministratore

delegato della Zecca Paolo Aielli ha letto i messaggi pervenuti da presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la presidente del Senato Casellati, il presidente della Camera Roberto Fico. "Roma può dare tanto allo sviluppo del Paese - scrive il presidente della Repubblica - con questa consapevolezza la comunità nazionale deve assicurare il sostegno necessario affinché le funzioni della Capitale siano svolte al meglio e creino così vantaggi per l'intero sistema". Ai piedi del Marco Aurelio, nei Musei Capitolini, una delegazione di studenti delle scuole superiori romane - il Liceo Scientifico Labriola, l'Istituto Magellano, il liceo classico Plauto, l'Istituto

Amaldi, il liceo d'arte Rossi, l'Istituto Belforte del Chienti, l'Istituto Papareschi, l'Istituto scientifico Pasteur - ascolta una lectio magistralis dell'ex direttore del Corsera Paolo Mieli su "Roma Capitale di tutti gli italiani". Nell'evento viene presentato ufficialmente il francobollo dedicato ai 150 anni della proclamazione di Roma Capitale, realizzato dal Campidoglio insieme al Ministero della Sviluppo economico, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e a Poste Italiane e la moneta coniata dalla Zecca dello Stato per l'anniversario raffigurante il volto della Dea Roma, una scultura realizzata da Angelo Zanelli, al centro dell'Altare della Patria.

Pacetti (M5S): "Roma non può accontentarsi di Governo sia responsabile"

"Non possiamo celebrare i 150 anni e come avremmo voluto, ma questa ricorrenza serve a dare consapevolezza che è giunta l'ora di dare alla Capitale le risorse e i poteri di cui ha bisogno per essere alla pari delle altre grandi Capitali. Il duro lavoro portato avanti in questi anni ci ha consentito di rimettere in ordine i conti e, più in generale, di riprendere l'intera gestione della città". Lo afferma il capogruppo M5S Giuliano Pacetti in una lunga riflessione che affida a Fb. "Quanto fatto rappresenta la base di partenza per il definitivo rilancio, che però senza strumenti adeguati rischia di restare un tentativo stentato e abbozzato - aggiunge Pacetti -. Roma non merita questo, non può più accontentarsi. Roma deve essere una priorità per qualsiasi governo, tenuto ad adottare azioni di responsabilità", conclude.

Raggi: "I poteri per la Città sono una questione italiana"

L'intervento della Raggi nel 150° Anniversario di Roma Capitale

"La pandemia non ha consentito che le celebrazioni andassero come voluto. Il 3 febbraio di 150 anni Roma veniva designata Capitale di tutti gli italiani e a tutti ho l'onore di portare il saluto di tutta la città. Abbiamo celebrato i primi 150 di Roma capitale degli italiani, un anniversario che è un punto di partenza". Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi celebrando in Campidoglio i 150 anni di Roma Capitale. "Oggi contribuite con la vostra presenza a rendere omaggio e onore a questa importante celebrazione. Roma per me è di una bellezza struggente", ha aggiunto in direzione degli studenti presenti in delegazione. "Roma in questi anni ha compiuto uno sforzo per andare avanti, sono state poste le basi per rendere la Capitale all'altezza delle grandi capitali europee - ha sottolineato Raggi -. Rilancio con veemenza la richiesta di tutti i sindaci che hanno chiesto maggiori poteri. Dobbiamo poter spendere subito gli investimenti

del governo e questa necessità è ancora più urgente oggi. I poteri per la Capitale sono una questione italiana". "La nostra amata città - ha concluso Raggi perorando la causa di Roma - è nata dal sacrificio e dall'impegno da tanti italiani venuti da ogni parte del Paese dopo l'unificazione e ai tanti stranieri che hanno adottato Roma come loro città. La città più italiana di tutte le città italiane".



Il Presidente della Fondazione Enasarco, Antonello Marzolla, e il Direttore generale di ATER Roma, Andrea Napoletano, alla presenza dell'Assessore regionale alle Politiche abitative Massimiliano Valeriani, hanno sottoscritto un nuovo accordo che pone fine ad una situazione di incertezza gestionale che risaliva al 1974 e consente gli urgenti interventi di manutenzione straordinaria di tre edifici del complesso di via Casal Bruciato - Via Silvio Negro. Il nuovo accordo prevede un contratto di locazione ad ATER Roma di durata quadriennale rinnovabile, con l'opzione di acquisto, che mette in sicurezza la situazione abitativa di 118 nuclei familiari anche attraverso uno specifico censimento che verrà effettuato nei prossimi mesi. Attraverso un processo di mediazione è stata accertata la morosità a carico di ATER e delle relative modalità di rateizzazione. L'accordo impegna Enasarco ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria con la supervisione tecnica di ATER, già avviati grazie allo stanziamento complessivo da parte della Fondazione di 9 milioni di euro. "Dopo quasi 50 anni si fa chiarezza sulla gestione di questo complesso urbano e si interviene con importan-



Termina una situazione di incertezza gestionale che risaliva al 1974

Regione Lazio: Casal Bruciato, accordo tra Enasarco e Ater

ti opere per la riqualificazione degli edifici e il risanamento degli spazi comuni. Un impegno sostenuto dall'Amministrazione regionale per dare certezze ai residenti e favorire una corretta e costante manutenzione degli immobili" ha detto Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio.

"Sono molto felice di aver contribuito tra i primi atti della mia gestione a porre fine ad una situazione abitativa difficile e che durava da troppo tempo in un quartiere socialmente importante di Roma" ha sottolineato Antonello Marzolla, Presidente della Fondazione Enasarco. "Questo accordo, fortemente voluto dalla

Regione Lazio" ha concluso Andrea Napoletano "fornisce un quadro chiaro che consentirà ad ATER Roma di svolgere una corretta ed efficace gestione degli immobili, mette fine ad una situazione di grave incertezza per tante famiglie e consente gli interventi di riqualificazione a cui ATER fornirà il necessario supporto tecnico".

Al San Camillo nuovi spazi di ematologia

Inaugurati presso l'ospedale San Camillo di Roma i nuovi spazi di degenza per i pazienti trapiantati nel reparto di Ematologia diretto dal Prof. Luigi Rigacci (padiglione Cesalpino) alla presenza dell'Assessore alla sanità della Regione Lazio, Alessio

D'Amato e del Direttore Generale facente funzione dell'ospedale, Francesca Milito. Gli interventi di ammodernamento sono iniziati a luglio scorso ed hanno permesso di ricavare quattro nuove stanze di degenza singole destinate ai trapiantati di midollo che hanno bisogno di lunghi periodi di isolamento. Tutto è stato fatto senza pregiudicare né fermare l'attività di trapianti di sangue e midollo. "Si tratta di lavori molto importanti - ha commentato l'Assessore D'Amato al termine della visita - che avranno una ricaduta positiva su tutta l'attività dell'ematologia che avrà a disposizione ora nuovi spazi a testimonianza che nonostante l'emergenza COVID l'attività del Sistema sanitario regionale non si è mai interrotta". Nel 2020 sono stati effettuati al San Camillo 18 trapianti di midollo dei quali 11 allogeneici (con donatore estraneo o familiare) e 7 autologhi (da paziente stesso). "Abbiamo registrato un caso molto particolare - ha concluso il dg Milito - di un paziente trapiantato il 9 marzo il cui midollo donato è giunto in Italia dal Brasile giusto poche ore prima del lockdown. Grazie all'organizzazione complessiva del Centro trapianti di ematologia la sacca è arrivata e l'intervento "salvavita" è stato realizzato con successo".

Mascherina gate, duro intervento del gruppo della Lega del Lazio "Con Zingaretti un buco milionario"



"Lo scandalo delle mascherine fantasma ha prodotto un buco di milionario nelle casse della Regione Lazio. La Regione ha versato alla Ecotech 16.655.600 euro di anticipi per tre commesse del valore totale di quasi 36 milioni di euro. Ecotech ha consegnato in ritardo solo 2 milioni di mascherine chirurgiche mentre le FFP2 e le FFP3 non sono mai arrivate. La Ecotech ha restituito solo 1 milione e 746mila euro. Mancano 13.494.400 euro. Le polizze erano una presa in giro e a 11 mesi dalle commesse la Regione non ha nulla in mano". Così Orlando Tripodi, capogruppo della Lega in Consiglio regionale del Lazio, al termine del question time odierno. "Una risposta incompleta - rico-

struisce Tripodi - Oltre alle inchieste della magistratura sulle forniture di Ecotech e Internazionale Biolife, la Regione non ha chiarito le altre inadempienze. Una vicenda che ha ancora troppe ombre sulle ditte ritardatarie nelle consegne: dalle penali non applicate a quelle non saldate. Oltre la beffa, il danno: basti pensare che il 4 marzo scorso la Regione Lazio ha speso 1.083,66 euro per l'acquisto di 85 mascherine Ffp2 (10,45 euro l'una) dalla Ellebi Consulting Srls. Serve urgentemente l'istituzione di una commissione d'inchiesta come proposto dalla Lega nell'aprile scorso e Nicola Zingaretti scappa ancora a differenza dei Governatori di centrodestra", conclude Tripodi.

Carabiniere ucciso, Natale: "In caserma mi dicevano "Hai i minuti contati"

"Quando mi hanno portato in caserma mi hanno ammanettato e bendato. Mi dicevano 'hai i minuti contati'. Dopo mezz'ora, un'ora, mi hanno tolto la benda e davanti a me c'era Varriale che mi chiese se lo riconoscevo". Così ha raccontato Gabriel Natale Hjorth rispondendo alle domande del difensore. Il giovane è sotto processo con Finnegan Lee Elder per l'omicidio del vicebrigadiere dei carabinieri Mario Cerciello Rega. "Ero in pessime condizioni, spaventato, stanco, mi sentivo svenire - ha spiegato ancora - Uno dei carabinieri mi ha detto che se gli davo il pin per sbloccare il mio

telefonino mi avrebbe tolto le manette. Poi mi hanno portato in un'altra stanza per l'interrogatorio". Hjorth ha ricordato quando lui ed Elder vennero arrestati dai carabinieri, la mattina del 26 luglio. "Mi hanno messo una tovaglia in testa e mi hanno caricato in auto. Siamo arrivati in caserma e mi hanno portato in un ufficio, mi hanno buttato a terra, ammanettato e qualcuno da dietro mi ha bendato. Erano in 4-5 sopra di me, mi trattavano come se stessi facendo resistenza", ha detto Hjorth. Poi Natale ha ricordato l'arrivo in albergo dopo il delitto e il momento dell'arresto. "Abbiamo sentito dei rumo-

ri alla porta, pensavamo potesse essere la cameriera, invece sono entrati diversi uomini, alcuni in divisa, con le pistole in mano e ci hanno fatto spogliare. Ci hanno detto 'faccia a terra' e ci hanno fatto alcune foto coi telefonini e ci hanno detto di andare con loro". Natale rispondendo alle domande dei propri difensori, gli avvocati Francesco Petrelli e Fabio Alonzi, spiegando della sua vita in America e delle sue vacanze in Italia, si è poi lasciato andare ad un momento di commozione. Tanto che ha richiesto una pausa di alcuni minuti al presidente che a sua volta ha sospeso l'udienza.

Mondo di mezzo, sentenza d'appello prevista il 9 marzo

Arriverà il 9 marzo prossimo la sentenza del processo d'appello bis del processo 'Mondo di mezzo - Mafia Capitale'. All'esame - si ricorda - ci sono le posizioni, tra gli altri, di Massimo Carminati e Salvatore Buzzi. Per il primo il pg ha chiesto 11 anni e un mese. Per Buzzi a 12 anni, 8 mesi e 20 giorni di reclusione. Il giudizio è di nuovo davanti ai giudici di seconda istanza dopo che la Cassazione nell'ottobre 2019 ha fatto cadere per tutti gli imputati l'associa-



zione mafiosa. La pena per una ventina di persone sotto accusa sono state definite con un concordato.

La piattaforma 'Excellere' riceve il patrocinio dalla Regione Lazio

Il 21 marzo il lancio del primo network innovativo a disposizione di aziende, operatori, professionisti e privati per il rilancio del settore eventi

Affrontare l'emergenza con la nascita di nuove sinergie e soluzioni, tra partner di fiducia e di eccellenza: il settore degli eventi, dopo un anno di arresto dovuto alle restrizioni per la pandemia da Covid-19, è pronto a riscattarsi con il lancio della piattaforma EXCELLERE, il primo network innovativo che riunisce in unico spazio digitale aziende, operatori e professionisti, player motivati e pronti a fare squadra, per consentire una ripartenza efficace e in sicurezza del mercato. Realizzato dall'agenzia di marketing e comunicazione BSG, EXCELLERE ha come obiettivo quello di favorire la crescita e la diffusione del commercio, anche elettronico, di beni e servizi strumentali alla organizzazione di eventi in Italia e all'estero.

L'unicità del progetto, frutto di una ricerca avviata durante il lockdown, sta nel mixare i vantaggi delle soluzioni digitali con i mezzi di promozione tradizionali fino agli eventi fisici in sicurezza. Il lancio della piattaforma www.excellerebsg.com, in agenda il prossimo 21 marzo, è patrocinato dalla Regione Lazio, una partecipazione che conferma l'interesse da



parte delle istituzioni in un progetto che si propone di offrire alle realtà che operano nel settore eventi a 360° l'opportunità di riposizionarsi sul mercato, unendo la flessibilità del web alla possibilità concreta di realizzare eventi

in presenza e in sicurezza. Quello di eventi e fiere è tra i settori più colpiti dagli effetti della pandemia da Covid-19. La sospensione delle manifestazioni in presenza ha avuto come effetto il drastico calo del fatturato di tutte le

aziende organizzatrici colpendo, a cascata, l'intera filiera ad esse collegate: location, catering, servizi, intrattenimento, allestimenti, gadget e altri ancora.

Al posticipo obbligato degli appuntamenti, è seguita la creazione di eventi e fiere digitali sviluppati da alcune aziende del comparto.

Gli effetti positivi evidenziati da questa digitalizzazione, hanno aperto nuovi orizzonti nella visione del futuro di questo specifico comparto economico, che vedrà l'evento digitale come nuovo fondamentale strumento da affiancare agli eventi in presenza. Attraverso la piattaforma interattiva, che conta già l'adesione di tantissime aziende del comparto, privati e aziende potranno entrare in contatto con tutti i player del mercato, attraverso le categorie o utilizzando degli efficaci filtri di interesse.

Sarà possibile interagire con le realtà presenti, assistere a webinar o vivere un tour virtuale.

Il servizio di hosting sulla piattaforma, che sarà fruibile online dal 21 marzo, è offerto gratuitamente da BSG per tutto il 2021.

in Breve

Fiamme in un appartamento: providenziale l'intervento dei Vigili del Fuoco

Questa mattina i vigili del fuoco sono intervenuti in via degli Opimiani 88 per incendio all'interno di un appartamento. Sul posto sono intervenute le squadre di Tuscolano 2 (12/A) e Tuscolano (3/A) che hanno provveduto ad estinguere le fiamme che hanno coinvolto il solo gazebo del balcone di un appartamento ubicato all'ultimo piano di una palazzina. Nessuna persona è rimasta coinvolta e non si registra nessun danno alle strutture. In ausilio delle squadre VVF intervenute anche l'autoscala, la botte ed il carro teli. Carabinieri e 118 in loco per le loro competenze.

Acilia: casa dello spaccio scoperta dai Carabinieri

Al termine di una mirata attività antidroga, i Carabinieri della Stazione di Acilia hanno arrestato una donna di 45 anni, residente ad Acilia, con le accuse di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, deteazione di arma clandestina, ricettazione e detenzione abusiva di armi e munizioni. I militari, dopo aver monitorato per alcuni giorni l'insolito via-vai dall'abitazione della donna ed avendo il sospetto che all'interno potessero svolgersi attività illecite, hanno fatto scattare una perquisizione nello stabile, all'esito della quale sono stati rinvenuti oltre 1 Kg di cocaina, il materiale necessario per il "taglio" della droga, tutto l'occorrente per la suddivisione ed il confezionamento delle dosi e, occultata in un anfratto, una pistola con matricola abrasa marca Glock calibro 40, perfettamente funzionante e completa di 2 caricatori con 26 proiettili, sulla cui provenienza sono tuttora in corso gli accertamenti. Inoltre, in una vicina abitazione di cui la 45enne aveva la disponibilità, i Carabinieri hanno rinvenuto circa 2.000 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Tutto il materiale rinvenuto è stato sequestrato mentre la pusher è stata posta agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Fassina(SxR): "Aprire stagione costituente per la Capitale"

"Ricorre il 150esimo anniversario di Roma Capitale. Sarebbe dovuta essere un'occasione importante per tutta l'Italia, non soltanto per i romani.

Un'occasione per riflettere sul senso della nostra unità nazionale, sulla funzione storica della Capitale della Repubblica, sulle condizioni per esercitare appieno i suoi compiti istituzionali e morali, oltre che economici.

Invece, il 150-esimo passa come una ricorrenza burocratica, senza alcun pathos. È la conferma dei problemi storico-politici nel rapporto della nazione con la 'sua' Capitale, conquistata dopo l'unificazione".

Lo dichiara Stefano Fassina deputato LeU e consigliere capitolino di Sinistra per Roma.

"Come scrivono grandi conoscitori di Roma e dell'Italia, Vittorio Emiliani e Walter Tocci, Roma è Capitale 'malamata' - aggiunge Fassina - è 'città coloniale' per una parte consistente delle classi dirigenti nazionali.

Affrontare il nodo originario è condizione necessaria per aprire la stagione costituente di cui Roma ha urgente necessità per realizzare gli interventi istituzionali e finanziari.

È la priorità sulla quale devono impegnarsi amministrazione capitolina, Regione Lazio e Parlamento", conclude.



Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione

Tel: 800 863056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Scambia messaggi "amorosi" con un 74enne e si finge minorenni per estorcergli denaro

Minacciando una denuncia nei suoi confronti, gli chiede 7.700 euro e poi altri 10.000. Donna 65enne arrestata dai carabinieri

Al termine di una complessa attività investigativa, i Carabinieri della Stazione Roma Parioli hanno individuato una donna italiana di 65 anni, nullafacente e già nota alle forze dell'ordine, che nei mesi tra giugno e ottobre 2020, fingendosi minorenni, dopo aver intrapreso con l'uomo una serie di scambi telefonici, soprattutto di messaggiera istantanea su diversi social network, lo ha poi costretto a farsi consegnare, tramite bonifico bancario, la somma di 7.700 euro, dietro minaccia di denunciare la loro fantomatica storia amorosa, prima al padre e poi presentando una formale

denuncia tramite il loro avvocato, a cui avevano, sempre a suo dire, già fornito tutto il materiale che si erano scambiati sulla nota piattaforma di messaggistica. La donna è stata rintracciata e arrestata a Chiavari (GE), con la collaborazione dei locali Carabinieri, e gli è stata notificata un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal GIP presso il Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica, per il reato di estorsione. L'uomo, 74enne romano, in un primo momento, dopo le prime minacce, è convinto che la storia sarebbe finita lì, ha accettato ed



ha effettuato il bonifico di 7.700 euro sul conto corrente risultato, poi, intestato alla donna stessa. Le minacce però sono prosegui-

te in modo insistente assieme ad una nuova richiesta di denaro, questa volta di 10.000 euro. A questo punto, impaurito e pre-

occupato della brutta piega che stava prendendo la vicenda, ha provato a cambiare le proprie abitudini, arrivando anche a sostituire il suo numero di telefono. Mossa che non ha impedito alla donna di continuare nel suo disegno criminale. Sono iniziate, infatti, ad arrivare all'indirizzo di casa dell'uomo numerose cartoline, sempre dello stesso tenore minatorio. Solo a questo punto il 65enne ha deciso di denunciare tutto chiedendo aiuto ai Carabinieri. I militari hanno raccolto la denuncia ed informato l'Autorità Giudiziaria e quindi iniziato la complessa attività investigativa, riuscendo

a risalire, non proprio facilmente, prima all'intestatario dell'utenza telefonica e successivamente a quella del conto corrente, praticamente la stessa. Successivamente, dall'analisi delle varie cartoline inviate all'uomo, e dai precedenti della donna, i Carabinieri della Stazione Roma Parioli sono risaliti ad un indirizzo nel comune di Chiavari. Il passaggio successivo è stato quello di condividere le risultanze investigative con la Procura della Repubblica di Roma che ha chiesto ed ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare che ha consentito di arrestare la donna a Chiavari.

Nuovi controlli a Tor Bella Monaca

Tre persone arrestate dai Carabinieri per droga e un'attività sanzionata perché rimasta aperta nonostante l'obbligo di chiusura. Droga nascosta nel water

I Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno eseguito un'attività mirata al contrasto di ogni tipo di illegalità nel quartiere Tor Bella Monaca. Ad esito delle verifiche, i Carabinieri hanno arrestato tre persone, sequestrato un centinaio di dosi di droga e sanzionato un'attività commerciale, chiusa per 5 giorni. I Carabinieri si sono recati in via Mitelli presso l'abitazione di un 38enne romano, con precedenti, per notificargli un'ordinanza della misura cautelare del divieto di avvicinamento all'ex fidanzata, emessa in data 26 gennaio 2021 dal Tribunale ordinario di Roma. All'arrivo dei Carabinieri, l'uomo ha mostrato un eccessivo a e così i militari hanno deciso di perquisire l'abitazione, rinvenendo all'interno del water una busta in cellophane contenete 8 dosi



di cocaina, due dosi di hashish e 555 euro in contanti. Il 38enne è stato, quindi, arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. Ai domiciliari è finito anche un 27enne romano sorpreso dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca in una nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia. Fermato per un controllo, il giovane è stato trovato in possesso di 17 dosi di cocaina e 475 euro, ritenuti pro-

vento di attività illecita. Nella stessa piazza di spaccio, poco dopo, i Carabinieri hanno arrestato anche un 25enne, originario di Foggia e residente a Viterbo, trovato con 30 dosi di cocaina e 27 dosi di hashish nascoste in una tasca interna del giubbotto. L'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto nelle camere di sicurezza in caserma, in attesa dell'udienza di convalida. I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca, infine, hanno multato il titolare di un bar in via Torracchio di Torrenova perché non rispettava l'obbligo di chiusura imposto alle ore 18, continuando la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande a 5 avventori. I Carabinieri hanno anche disposto la sanzione accessoria della sospensione dell'attività per 5 giorni.

Castel Verde: inseguimento e scazzottata all'alt dei Carabinieri

Cinquantaquattrenne romano finisce in manette. Nelle sue tasche nascondeva dosi di crack e soldi

Proseguono incessanti i controlli coordinati dalla Compagnia Carabinieri di Tivoli. L'attività dei militari, in questa particolare emergenza pandemica, non si ferma ma anzi si intensifica sempre più per garantire il rispetto delle ordinanze antiCovid. Proprio durante uno di questi controlli, i Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Tivoli, hanno arrestato un 56enne, già con precedenti. L'uomo, alla vista dei militari, non avendo un valido motivo per circolare a tarda notte, ha ben pensato di darsi alla fuga. I Carabinieri dopo un inseguimento, hanno raggiunto il fuggitivo e, dopo una breve colluttazione sono riusciti a bloccarlo.

Riportato alla calma, il 56enne ha ammesso di essere far perdere le proprie tracce, poiché



era in possesso di alcune dosi di crack, rinvenuto dai militari nelle sue tasche insieme a del denaro contante. Su disposizione dell'A.G., i Carabinieri hanno quindi proceduto a sot-

toporre il 56enne agli arresti domiciliari, in attesa del giudizio di convalida e a sequestrare lo stupefacente e il denaro, ritenuto il provento dell'illecita attività di spaccio.

Pomezia: fermato all'interno della sua auto in sosta, Carabinieri arrestano 42enne Trovato con cocaina e uno "sfollagente"

Pomezia - I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato, in flagranza di reato, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e deferito in stato di libertà per porto di oggetti atti ad offendere, un uomo di 42 anni di Roma. In particolare, nel corso di uno dei quotidiani servizi perquisitivi finalizzati alla prevenzione dei reati, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno notato un veicolo fermo in una nota piazza di spaccio cittadina,

con a bordo un soggetto che sostava all'interno del mezzo con atteggiamento sospetto. Nel corso del controllo, inoltre, i militari dell'Arma notavano subito la presenza sul sedile posteriore di un lungo sfollagente in metallo, motivo per cui hanno deciso di procedere a più attente verifiche: nel corso della perquisizione personale, infatti, all'interno di un borsello, sono stati rinvenuti 51 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina conservati in un unico involucro.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Riscontrato un danno allo scafo. Bloccata per evitare conseguenze per l'ambiente marino

La Capitaneria di Porto ferma una nave mercantile

A seguito di una verifica effettuata da personale specializzato in sicurezza della navigazione appartenente al nucleo ispettori in port state control (PSC) della Direzione marittima di Civitavecchia, è stata sottoposta a fermo amministrativo la M/N KAMARI - di bandiera Marshall Islands - proveniente dal Sudafrica e ora ormeggiata alla banchina 23 del porto di Civitavecchia. La nave, impegnata in operazioni di sbarco di ferrocromo, è stata detenuta in aderenza alle normative internazionali di settore che regolano la sicurezza dei trasporti marittimi, in quanto è stato riscontrato un danno alla struttura dello scafo. Al fine di evitare ogni possibile conse-

guenza per l'ambiente marino, si è disposto il conferimento a terra dell'intero contenuto delle casse di ritenuta delle acque di sentina, e lo specchio acqueo è stato circoscritto con panne galleggianti sotto la supervisione del nucleo nostrino della Guardia Costiera. Sono già in corso i necessari lavori di riparazione alla nave con l'ausilio di operatori subacquei locali. Al termine degli interventi gli ispettori PSC provvederanno a verificare l'avvenuta eliminazione dei danni e quindi il ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza prima di consentire alla "Kamari" di riprendere la navigazione e lasciare lo scalo di Civitavecchia.



Civitavecchia

Mense scolastiche, il Sindaco Tedesco: "Nessun caos"

Verifiche in atto e massima attenzione per quanto riguarda le mense scolastiche in città. Sono state effettuate delle videoconferenze, a cui ho partecipato personalmente con la dirigente Brullini, con tutti i dirigenti scolastici, i quali non hanno allo stato rilevato problemi, segnalazioni o criticità diverse da quelle già risolte dagli Uffici in precedenza. Ho anche interloquuto con uno dei rappresentanti del Comitato mensa, comitato che siamo pronti a convocare a breve. Gli uffici si erano infine fatti carico di una segnalazione di una rappresentante di classe, giunta prima a voce e poi via email, in merito ad un solo plesso scolastico. "Ascolto e riscontro restano quindi i fari della nostra azione amministrativa, a maggior ragione nel settore istruzione. Al riguardo, ho letto comunicazioni allarmanti (peraltro con congiuntivi agghiacciati) anche sui social network: ebbene, i cittadini possono tranquillizzarsi, nessun caos nelle mense e nessuna questione che non si stia monitorando, come ho ribadito anche al Consiglio comunale". Questo quanto dichiara il Sindaco, Ernesto Tedesco.



Si ribalta e finisce nel fiume

Salvato dai Vigili del Fuoco

FIUMICINO - Intorno alle ore 10:30 di ieri mattina, i Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri e di Ostia Lido, sono intervenuti presso il comune di Fiumicino, in via Acque Basse, in seguito ad un incidente stradale. Un'autovettura Citroen C4,

guidata da un uomo di 50anni di nazionalità italiana, ha perso il controllo ed è uscita fuori strada ribaltandosi e finendo in un corso d'acqua. I VVF sono quindi intervenuti con adeguati DPI per auto protezione in ambiente acquatico (idrocostume). Hanno

provveduto ad estrarre l'uomo dalle lamiere, affidandolo alle cure del personale sanitario che nel frattempo è sopraggiunto. Lo stesso è stato trasportato presso il policlinico Gemelli in elimambulanza in codice rosso. Nessun altro automezzo coinvolto.



Opere pubbliche a Civitavecchia: giù le mani dall'assessore De Paolis



Minacce ed estorsione: arrestato un 47enne

L'uomo aveva addirittura esploso dei colpi d'arma da fuoco in pieno centro qualche mese fa a Civitavecchia

Nella giornata di martedì 02 febbraio, gli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno dato esecuzione all'arresto di C.A., 47enne civitavecchiese. Le manette sono scattate al termine di una complessa attività d'indagine iniziata dagli agenti del commissariato di viale della Vittoria a maggio del 2020, quando, a viale Guido Bacelli, in pieno centro cittadino, furono esplosi alcuni colpi d'arma da fuoco. Nonostante nessuno avesse denunciato il fatto, gli investigatori sono riusciti a risalire alla vittima e all'uomo che aveva esploso i colpi. Dalle indagini è emerso che l'uomo, con precedenti di polizia, già conosciuto agli investigatori, a seguito di un debito, pretendeva dalla vittima un'ingente somma di interessi, arrivando a minacciar-



lo di morte fino ad intimidirlo sparando a salve nei pressi della sua abitazione. Dagli indizi raccolti dai poliziotti, nonostante l'omertà della vittima, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Civitavecchia ha emesso l'Ordinanza di Custodia Cautelare nei confronti dell'uomo che, dopo l'esecuzione è stato tradotto in carcere e dovrà rispondere di minacce ed estorsione.

Reinternalizzazione del verde: il risparmio è chiaro nei conti

"Premesse radicalmente errate" e "scenari assolutamente inverosimili". Su questo si fonda l'interrogazione consiliare presentata dai consiglieri di Fratelli d'Italia (Palombo, Frascarelli) e La Svolta-Lista Grasso (Attig), come si evince dalla risposta scritta firmata dal Sindaco Ernesto Tedesco e dal Vicesindaco Manuel Magliani. "La premessa è che l'obiettivo dell'Amministrazione è dare ai cittadini migliori servizi in un settore che negli anni ha mostrato criticità evidenti, tanto da portare il Consiglio comunale a deliberare la reinternalizzazione del verde pubblico", spiega il sindaco Ernesto Tedesco e il Vicesindaco Manuel Magliani. Per il servizio del verde, carte alla mano, "lo stanziamento previsto per il triennio 2021, 2022, 2023 è il medesimo stanziato per gli anni precedenti: cioè 736mila euro circa, che moltiplicati per tre anni diventano poco più di due milioni e 200mila euro: sfugge però il fatto che il triennio partirà vero-



similmente a giugno di quest'anno, cosicché per il primo semestre del 2021 sono stati stanziati 190mila euro circa. Questi sono gli importi prenotati. Se i consiglieri desiderano, possono provare l'operazione inversa: dividere la somma per tre anni e sei mesi. Se poi consideriamo che tutto ciò sarà oggetto di gara, è verosimile che l'Amministrazione ottenga dei ribassi tali da consentire un ulteriore risparmio di soldi pubbli-

ci". Di qui le conclusioni del Sindaco Tedesco e del Vicesindaco Magliani: "Abbiamo inviato comunque una dettagliata risposta scritta ai firmatari del documento. Crediamo di aver ben risposto all'interrogazione e riteniamo di aver superato l'esame, che d'altronde era facile, visto il quesito. Se i docenti avessero approfondito meglio attraverso una lettura degli atti contabili, avrebbero evitato una tale svista".

Riceviamo e pubblichiamo - "Giù le mani dall'Assessore De Paolis! La campagna di opere pubbliche avviata in questi giorni, dopo il lavoro di programmazione portato avanti dall'assessorato nel primo anno e mezzo di amministrazione, partito con Roberto D'Ottavio e che De Paolis sta proseguendo, sta evidentemente suscitando un travaso d'invidia nel consigliere Frascarelli, sul quale tuttavia non si può restare silenti. Alle difficoltà riscontrate nel settore idrico (per una disastrosa frana a Canale Monterano e non certo per "torpore") l'Amministrazione ha comunque risposto sia con il Sindaco e l'Assessore De Paolis, che con la presenza di consiglieri comunali di Forza Italia che hanno volontariamente sostenuto la distribuzione di acqua in alcuni quartieri. È probabilmente di questo che Frascarelli soffre, vedovo della delega al settore idrico. Purtroppo però, quando si volta le spalle a un partito, succede che ci si deve dimettere. A proposito: all'Anci regionale aspettano ancora la "letterina" con cui Frascarelli libera la poltrona della vicepresidenza che ha occupato..." Così in una nota a firma di Forza Italia - Civitavecchia 2024.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

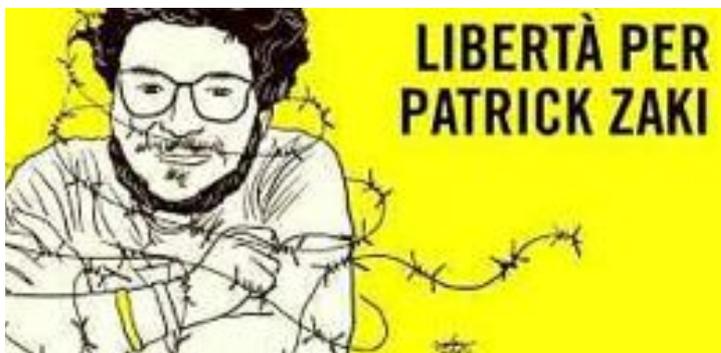


Pascucci: "In occasione del primo anniversario del suo arresto, illumineremo di giallo il Palazzo del Granarone"

Patrick Zaki, Cerveteri aderisce all'appello di Amnesty International

L'indignazione per la prigionia di Patrick Zaki è uniforme e diffusa: i motivi e le modalità con cui il giovane studente dell'Università di Bologna è stato imprigionato, infiammano gli animi della società civile. "Patrick Zaki deve tornare a casa", scrive il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci. "Per questo, come Comune di Cerveteri abbiamo aderito con convinzione all'appello lanciato da Amnesty International", aggiunge. Lunedì 8 febbraio, in occasione del primo anniversario

del suo arresto, il Palazzo del Granarone verrà illuminato di giallo. Cerveteri "si unisce alle campagne di sensibilizzazione lanciate in tutta Italia a sostegno dello studente egiziano dottoando all'università Alma Mater di Bologna". Il parallelo tra Zaki e la tragica morte di Giulio Regeni è inevitabile. "Nel dialogo con le altre autorità statali, il nostro Governo nazionale deve sempre tenere in mente che la battaglia per i diritti e per l'uguaglianza non subirà mai battute d'arresto", conclude Pascucci.



Una realtà tutta da scoprire. Dal vino passando alla degustazione dei prodotti "nati" all'interno del territorio

Non si ferma la produzione a km0 del vino all'azienda agricola Ferri



Non si ferma la produzione all'interno delle realtà agricole del territorio. A cominciare dall'azienda agricola Ferri. In prima fila tra gli altri prodotti da poter degustare all'interno dell'attività etrusca, c'è senza ombra di dubbio il vino, una delle sue eccellenze. Ma la Cantina Ferri a Cerveteri non è solo questo. Il suo punto di forza è proprio il km0 con i gestori che con cura e amore si rimboccano le maniche 365 giorni all'anno per offrire ai propri clienti prodotti di qualità da conoscere e apprezzare grazie anche alle degustazioni dei prodotti tipici e locali e quelli di produzione propria come i pregiati vini, olio e miele. Una realtà tutta da scoprire e soprattutto... da assaporare.

Pio De Angelis (PSI): "Serve un governo fatto di uomini che risolvano i problemi"

Riceviamo e pubblichiamo: "Bene ha fatto Matteo Renzi, e poche volte ho pensato che avrei scritto una cosa del genere, staccando la spina al governo Conte. Resta un inquietante dubbio sui reali motivi di questa scelta, visto che questo stesso governo è nato, a settembre 2019, proprio grazie a Matteo Renzi e alle forze sinistroidi che temevano l'avvento di un governo di destra per volontà popolare. Governo che certamente il popolo avrebbe eletto e la cui ostracizzazione è e resta uno dei tanti orrori incostituzionali, immorali, apolitici e antisociali perpetrati negli ultimi anni da grande parte della nostra classe politica. Oggi Renzi ha mostrato la doppia faccia di tanti esponenti del nostro parlamento, nonostante questo deve essere ringraziato. Indipendentemente dalle moti-



vazioni Renzi va ringraziato per avere chiuso una volta per tutte l'abominio del governo Conte. L'ennesimo attentato alla sovranità popolare della nostra nazione. Adesso ciò che

serve è un governo fatto di uomini che risolvano i problemi. Che senza chiacchiere e senza indugi sfruttino tutti i mezzi messi a disposizione dalla nostra nazione per tirarci

fuori da questa emapasse. Basta coi governi fantoccio scelti e selezionati a uso e consumo di una classe di governanti che il popolo non vuole e nella quale non si riconosce. Basta con quella politica in cui l'avversario non è qualcuno con cui confrontarsi ma qualcuno da distruggere. Basta con i politici che non sono tali perché eccellenze nel loro campo, ma perché migliori delle alternative di un'altra fazione. Basta alla politica fatta dai politici di professione senza ideali, etica, morale e spirito di servizio. Vogliamo il ritorno della politica fatta da persone che pensano agli interessi di tutti i cittadini italiani. Il governo Conte, il partito democratico, il movimento 5 stelle, LEV e italia viva hanno fatto il loro tempo e mostrato non solo incapacità, ma a volte

anche furberia al limite della disonestà. Incapacità e furberia che si sono abbattute sulle spalle degli italiani in modo pesante e incisivo e che hanno segnato e stanno segnando negativamente un momento già difficile a livello mondiale. Chiedo come uomo e come cittadino, non come professionista o soggetto impegnato politicamente, un nuovo governo e con me vorrei che tutti voi lo chiedeste. Vorrei chiedeste un governo istituzionale che tuteli la salute, rilanci l'economia, garantisca l'istruzione di tutti i livelli e affronti in modo incisivo e definitivo il problema del covid 19. Per tutte queste ragioni la sola soluzione alla nostra attuale emapasse sono delle elezioni anticipate". Così in una nota a firma di Pio De Angelis del Socialista-Populista-Sovranista-Patriottico.



Le foto su Facebook dei cinque splendidi esemplari che si aggiravano di notte a bordo strada stremati alla ricerca di un riparo

Una mamma e i suoi quattro cuccioli in difficoltà e in cerca di un posto sicuro, sono stati salvati ieri dalle Guardie Ecozoofile di Fareambiente. "Stremata e senza più energie per cercare un luogo sicuro per i suoi figli lei vagava senza una meta sulla strada, illuminata solo dai fari delle auto di passaggio che rischiavano d'investirla", raccontano su Facebook. Per fortuna una cittadina si è fermata e ha chiamato le Guardie che si sono precipitate con una pattuglia sul posto. "Dopo aver messo in sicurezza il luogo hanno recuperato un cucciolo dopo l'altro sotto gli occhi amorevoli di lei che non aveva neanche più la forza di restare in piedi". "La

Le Guardie Ecozoofile salvano mamma e cuccioli



fame e la sete li ha segnati tanto che appena adagiati sulla coperta nell'auto di servizio si sono tutti addormentati stretti l'uno all'altro e nel lungo tragitto per il ricovero Sanitario non hanno fiato". "Questo per loro è solo il primo passo, ma intanto sono stati già salvati, adesso ci auguriamo che possano trovare anche una famiglia che li accoglia e che non li lasci più vagare, a un passo dal perdere la speranza, su una strada buia".

È indirizzata al Sindaco, all'Assessore ai lavori pubblici e alla Giunta Avviata una petizione cittadina per tutelare verde ed ambiente

"I cittadini di Ladispoli dicono "NO!" alla gestione del verde così come si presenta sotto i nostri occhi: abbattimenti arbitrari, potature che si traducono solo in drammatiche capitozzature, piantumazioni inutili, come alberature irrimediabilmente seccate subito dopo la messa a dimora, in quanto mancante la manutenzione ordinaria e che pertanto si traducono in un inutile sperpero dei denari pubblici". Così nella petizione lanciata su change.org (qui: https://www.change.org/p/sindaco-comune-di-ladispoli-una-raccolta-firme-nel-comune-di-ladispoli?utm_content=cl_share_copy_27175739_it-IT%3A6&recruited_by_id=90346879&recruited_by_id=50b5553c-96e7-4fd-c-a137-0ef941c45470&utm_source=share_petition&utm_medium=copypink&utm_campaign=psf_combo_share_initial&utm_term=share_petition) e indirizzata al primo cittadino di Ladispoli, all'assessore ai lavori pubblici e alla Giunta tutta.

"Vogliamo - si legge nella petizione - una gestione del verde fatta in maniera professionale e seguita coscientemente sia sul piano pratico che su quello economico. Il ruolo degli alberi e del verde in generale è stato grandemente rivalutato nel mondo intero per la sua essenzialità nella sopravvivenza degli umani, degli animali e del verde stesso nel futuro della Terra. Ormai tutto il mondo civile si sta preparando a una politica di reinverdimento generale per cercare di arginare i danni causati dal riscaldamento globale. Tra i migliori esempi di gestione virtuosa del verde vogliamo citare i 30 corridoi Verdi di Medellin in Colombia dove la creazione di viali alberati, parchi, giardi-



ni e corsi d'acqua hanno consentito la riduzione delle temperature di 2 gradi centigradi con conseguente riduzione dell'uso dei condizionatori che consumano molta energia e che aumentano le emissioni di gas serra. Citiamo anche Milano che ha progettato la copertura di verde sui tetti della città per un'area pari a 13 milioni di ettari e la piantumazione di 3 milioni di alberi entro il 2030, uno per ogni abitante della città. In Australia è stato finanziato un progetto che consentirà di piantare oltre 1 miliardo di alberi per onorare l'accordo sul clima di Parigi. Ci sono molti altri progetti globali di questo tipo che stanno proliferando, fortunatamente per noi. Però anche nel nostro piccolo mondo, rappresentato dalla città di Ladispoli, abbiamo il dovere, anzi l'obbligo, di contribuire a contrastare il riscaldamento globale che è aspetto più importante. Ci sono altri aspetti, non poi così secondari, quali la vita quotidiana dei nostri bambini, degli anziani, degli animali, che in un ambiente arido e assolato fanno fatica a vivere specialmente in estate, quando il

cemento, riscaldandosi, fa da calorifero e non viene contrastato dalla presenza degli alberi e della loro ombra. In relazione a questo ci saranno sempre meno famiglie desiderose di acquistare un appartamento o una villetta per vivere a Ladispoli il loro futuro. E' normale che, venendo da Roma, nella scelta di un luogo dove far crescere la propria famiglia, si propenda sempre di più verso la città verde, dove la qualità della vita è immensamente superiore. Venendo a mancare questo fondamentale ingrediente i prezzi degli immobili scendono, essendo meno appetibili, e il danno economico e commerciale che ne deriva si andrà ad aggiungere al calo del turismo estivo costituendo un abbassamento del reddito medio locale. Che questo sia un grave danno per tutte le categorie, dipendenti o autonomi, ricchi o poveri, giovani o vecchi, può essere considerato un dato di fatto ineccepibile. Considerato che dal 1998 ad oggi la politica dell'abbattimento del verde si è susseguita senza distinzione fra le varie amministrazioni - chiunque voglia confrontare le

fotografie del centro (in particolare di viale Italia e di via Ancona) di venti o più anni fa con quelle di oggi, non potrà fare a meno di constatare che la macchia di verde è stata sostituita con tonnellate di cemento e, considerato che l'impressione della cittadinanza è che si continui a perseguire questa pernicioso strada della distruzione selvaggia degli alberi storici di Ladispoli. Proponiamo all'amministrazione attuale di provvedere più efficacemente al controllo della vita del verde: per la manutenzione o la decretazione dell'eventuale abbattimento (se è proprio necessario) degli alberi e per la nuova piantumazione dovrebbero essere incaricati professionisti competenti in materia e non, con tutto il rispetto, i vivaisti della zona da cui poi si acquistano piante suggerite da loro ma che nel futuro non si dimostreranno idonee. La competenza dei consulenti collaboratori dell'amministrazione comunale deve essere certificata da titoli accademici e da curriculum di lavoro che ne attestino l'esperienza e la totale estraneità all'aspetto commerciale. La botanica non è soltan-

to un hobby ma è una scienza. Tutti noi, o quasi tutti, siamo in grado di scegliere belle piante ornamentali per decorare il nostro giardino ma, per fare un progetto cittadino che sia lungimirante, bisogna avere la competenza necessaria a stabilire da oggi quello che succederà alle nuove piantagioni fra dieci, venti anni. Una piantumazione fatta a livello hobbistico e amatoriale sarà destinata a soccombere. Molte piante non diventeranno mai adulte perché non ne è stato accuratamente valutato l'habitat mentre altre si riveleranno troppo invasive e dovranno essere eliminate.

Inoltre molte di esse non le vedremo mai perché cresceranno con una lentezza esasperante e il beneficio, se pure arriverà, sarà molto lontano nel tempo. Inoltre dobbiamo una nota importante in merito al Pinus Pinea, detto comunemente pino domestico che è una specie che deve essere valorizzata e tutelata per via della sua unicità e importanza ma che viene percepito come una alberatura non idonea al contesto urbano perché lesiva del fondo stradale a causa delle radici. Tale annotazione risulta errata, illogica e in contrasto con quello che è il panorama naturale autoctono della zona litoranea di cui facciamo parte. Errata e illogica perché esistono oggi tecniche di arboricoltura e ingegneria che permettono la serena permanenza dei pini sulle strade evitando danni a cose e persone circostanti. Questo procedimento richiede una manutenzione esperta e costante. Necessita una valutazione altamente scientifica del programma di riqualificazione del verde per poter beneficiare dei risultati in tempi non biblici. Per fare un esempio pratico, come si può pensare di sostitu-

in Breve



Crolla il solaio del vecchio forno di via Fiume

Intervento dei Vigili del Fuoco di Cerenova mentre la Polizia Locale ha interdetto la strada per ragioni di sicurezza. Crollato il solaio di un vecchio forno di via Fiume. Puntuale l'intervento dei Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area privata dove è avvenuto il crollo. Sul posto anche la Polizia Locale per la gestione della viabilità chiudendo la stessa via Fiume per ragioni di sicurezza.



Maltrattamenti in famiglia arrestato un 48enne violento

Gli agenti della Polizia di Stato di Civitavecchia hanno eseguito l'Ordinanza di Carcerazione emessa dal Tribunale di Roma nei confronti di T.A., 48enne romano, ma residente a Ladispoli, accusato di maltrattamenti aggravati in famiglia.

re un pino centenario con un leccio di 10 cm. di diametro di tronco visto che è a crescita lentissima? Concludiamo quindi con la richiesta di sospensione dei lavori di abbattimento degli alberi che è già in itinere e, contemporaneamente, la creazione di un piano generale per la riqualificazione del verde eseguito da professionisti qualificati e certificati".



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.p.A. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministrazione Unica Dott. Paltani Alessandro. Con una ventennale iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltani ha ottenuto la grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.p.A. gode di numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, e in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

I documenti saranno presentati dal gruppo della Lega al prossimo consiglio comunale su input del delegato alla tutela degli animali Miska Morelli

Due mozioni contro la vivisezione degli animali e dei macachi

L'obiettivo è quello di portare la città di Ladispoli ad una posizione ferma contro la vivisezione e gli esperimenti scientifici sui macachi. E proprio con questo spirito nascono le due mozioni a firma Lega da portare al cospetto del Consiglio comunale di Ladispoli. «La nostra richiesta - ha spiegato il capogruppo Lega, Luca Quintavalle - nasce dalla spinta emotiva dell'ultima sentenza del Consiglio di Stato che dà ragione ai ricercatori che portavano avanti degli esperimenti sui macachi». «Tramite istanza del delegato alla Tutela degli animali, Miska Morelli, stabiliamo la presentazione di una mozione che miri a far diventare Ladispoli città libera e contra-



ria a questa procedura che definire barbara è poco». «La convinzione che il diritto della scienza sia preminente oggi è

sconfessata dai principali istituti accademici e scientifici. Addirittura recentemente si è anche pronunciata l'accademia

di scienze naturali degli Stati Uniti che ha certificato che gli esperimenti sono predittivi solo se fatti su animali della stessa specie». «Cerchiamo, dunque - ha proseguito Quintavalle - di far sì che questa procedura barbara termini». «Se il consiglio comunale approverà la mozione - ha proseguito il delegato alla tutela degli animali, Miska Morelli - saranno affissi agli ingressi della città dei cartelli che indicheranno come Ladispoli è contro queste procedure. Un gesto di umanità». «Dobbiamo dare voce a chi non si può difendere. Ogni anno in Europa vengono uccisi 12 milioni di animali per questa ricerca scientifica bigotta e retrograda».

Parco degli Angeli scrive al sindaco Alessandro Grando: "Sulle case famiglia dica la sua"

«Egregio Sindaco, anche se non servirebbe mi presento: sono il Presidente della Parco degli Angeli Onlus, quello a cui tre anni fa aveva stretto la mano nell'aula consiliare con l'impegno che avrebbe seguito la questione "case famiglia" che invece è rimasta lettera morta, quello che lei ha detto che non era persona gradita e che dunque non poteva entrare nella Casa Comunale quando due anni fa tutti protestavamo per i tagli al sociale, quello che l'anno scorso ha denunciato la distruzione del Parco degli Angeli con il coinvolgimento della sua assessora ai Servizi Sociali. Lei, in altri contesti pronto e loquace, ha opposto

assordanti silenzi alle numerose domande che nel tempo le ho rivolto, sia quando ho registrato indifferenza verso i più elementari diritti delle persone disabili che fruiscono dei servizi condotti dalla sua Amministrazione, sia quando ho visto chiaro attivismo nella distruzione di ciò che con tanta fatica avevo costruito insieme a persone volenterose. Quei silenzi, Sindaco Grando, li abbiamo tollerati fintanto che la sua assessora ai Servizi Sociali non ha affermato che aveva avuto un ruolo istituzionale nelle attività distruttive (le immagini che più volte ho pubblicato testimoniano che di null'altro si è trattato) certificate anche



dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Civitavecchia, lo stesso Tribunale che aveva emesso delle Ordinanze in tutela di tanti ragazzi disabili che con quella distruzione si è cercato di privare della loro struttura dopo che per quasi tre anni ne erano stati illegittimamente esclusi. Il Sindaco di una città non può rimanere in silenzio quando un suo assessore ha fatto affermazioni di inaudita gravità cercando anche di mistificare la realtà inventandosi provvedimenti giudiziari (la famosa sentenza che l'assessora Cordeschi non ha mai esibito, perché inesistente, nonostante sia giunta addirittura a citarne dei passaggi) che avrebbero legittimato il suo operato. Personalmente ritengo che il Sindaco di una città come Ladispoli non può esaminare tutto personalmente e che necessariamente deve fidarsi delle

persone a cui ha affidato la gestione dei vari settori. Ritengo che, fino ad un certo punto, Lei non sia stato pienamente consapevole delle attività che hanno danneggiato tanti ragazzi disabili. Non credo però che Lei ancora non si sia documentato al riguardo di ciò che ho evidenziato anche con una nota inviata formalmente con espressa richiesta di provvedimenti perché, se così fosse, Lei risulterebbe imperdonabilmente superficiale. Ed è per questo motivo che Lei ho offerto la possibilità di chiarire, in un pubblico confronto, quale è la sua posizione sulla incresciosa vicenda in cui un amministratore pubblico è stato partecipe nella distruzione di un'opera di pubblica utilità, peraltro in violazione di precisi dispositivi dell'Autorità Giudiziaria. Considerata la diffusione sui mezzi di informazione del mio invito, con toni volutamente forti per scuotere la Sua inerzia, mi aspettavo la pronta adesione di quel sindaco che ho visto che è sempre pronto a replicare. Devo, però, ancora una volta registrare il Suo silenzio, che in questo caso non appare "quello degli innocenti" ed è sempre più assimilabile ad un avvalersi della facoltà di non rispondere. Io rimango in attesa mentre i cittadini osservano con attenzione».

Filippo Bellantone Presidente APS Parco degli Angeli Onlus

L'attore è in città impegnato nelle riprese del film "Due inquiline di troppo"

Enzo Salvi: "Divorerò i vostri mitici carciofi"



Non è un produttore, ma un divoratore di carciofi di Ladispoli. Enzo Salvi, impegnato in questi giorni nella nostra città nelle riprese del film "Due inquiline di troppo" ha chiesto una "scorta" di carciofi al produttore locale Attilio Consorti che non ha esitato ad accontentarlo. «Sono vicino ai produttori in questi difficili momenti - ha detto Enzo Salvi - Farò la mia parte, divorerò i vostri mitici carciofi. Grazie Enzo per il tuo sostegno e la tua simpatia.

Le vie della città balneare saranno utilizzate per effettuare le riprese della serie televisiva "Il Cacciatore 3" Cinema, si continua a girare a Ladispoli



Dopo "Due inquiline di troppo" la città balneare "presta" ancora una volta le sue al cinema. Il 5 febbraio saranno utilizzate alcune vie per effettuare delle riprese della serie televisiva "Il Cacciatore 3". Cambia, quindi, la viabilità in alcune zone. Dalle 8 alle 24 del 5 febbraio, estendibile in caso di condizioni meteo avverse ai giorni 8 e 9 febbraio, sarà vietata la sosta, ambo i lati, di tutti i veicoli e il divieto di circolazione parziale (riprese ciak) su: Lungomare Marco Polo, tratto compreso tra piazza Odescalchi e via Tirrenia; Piazza Odescalchi (tratto intersecante con via Tirrenia); via Milano, tratto compreso tra via del Porto e piazza Odescalchi; via del Porto, tratto compreso tra il lungomare Marco Polo al cavalcavia Carlo Landi; via Tirrenia, tratto compreso tra piazza Odescalchi e lungomare Marco Polo; Parcheggio via del Porto, tratto compreso dal fronte civico 10 all'intersezione con via Roma.





Ha firmato: Iurato al Foggia

È stato ufficializzato con la firma del contratto il passaggio del giocatore del Cerveteri con il team in Lega Pro Nazionale

L'Asd Città di Cerveteri rende noto che il calciatore Matteo Iurato è stato ingaggiato dal Foggia: blasonato club attualmente militante nel girone C della Lega Pro nazionale. L'ex centrocampista verde

azzurro ha già raggiunto la Puglia e preso parte, tra i convocati, alla gara che i rossoneri di Marco Marchionni hanno pareggiato a reti bianche, allo stadio Pino Zaccheria, contro il Teramo. Per la Cerveteri calcistica si tratta di un momento storico importante poiché, in concomitanza col piano di rilancio, a certi livelli, riguardante la prima squadra ed il settore giovanile del sodalizio etrusco, la notizia, di assoluta rilevanza, relativa al passaggio di Matteo

Iurato in maglia (la numero 26) rossoneria, testimonia l'appello e la curiosità crescente che c'è attorno al Città di Cerveteri, appunto pure da parte di club professionistici illustri nel panorama calcistico nazionale. Un inciso doveroso va fatto sul settore giovanile poiché sono previsti allo stadio Enrico Galli degli stage organizzati dal club verde azzurro in accordo con club professionistici della massima serie nazionale: prove che consentiranno il monitoraggio

delle giovani leve etrusche da parte appunto di emissari appartenenti alla sfera calcistica professionistica. Il gruppo prima squadra del Città di Cerveteri, in un'ultima battuta, saluta Matteo Iurato, un calciatore tecnicamente importante ma anche un ragazzo di sani principi e lo fa con orgoglio, augurandogli le migliori fortune con la sua nuova, importante, squadra.

(Nella foto Matteo Iurato mentre firma il contratto che lo lega al Foggia)

lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO						
Estr. n.14 del 02/02/2021						
Bari	40	27	73	30	67	
Cagliari	37	79	1	44	3	
Firenze	5	54	82	63	81	
Genova	53	49	28	70	56	
Milano	10	84	47	81	44	
Napoli	48	54	37	44	84	
Palermo	30	6	65	32	78	
Roma	64	74	60	86	18	
Torino	63	5	23	85	21	
Venezia	36	83	4	21	50	
Nazionale	61	52	63	15	41	

SuperEnalotto
Concorso numero 14 del 02/02/2021
28 41 54 67 78 86 Jolly 29 Star 6

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	-	Rollover 0
5 + Jolly -	-	0
5	50.253,94 €	4
4	318,07 €	656
3	32,05 €	19.351
2	6,11 €	313.025



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	46 (98)	33 (84)	4 (56)	86 (47)	63 (45)
CAGLIARI	35 (88)	90 (86)	23 (64)	25 (57)	29 (57)
FIRENZE	73 (84)	78 (67)	24 (60)	19 (57)	75 (54)
GENOVA	80 (91)	77 (73)	68 (67)	14 (51)	83 (49)
MILANO	11 (69)	63 (66)	22 (56)	35 (48)	66 (44)
NAPOLI	1 (111)	30 (72)	61 (49)	21 (46)	23 (42)
PALERMO	82 (85)	68 (79)	3 (68)	5 (68)	70 (57)
ROMA	82 (53)	43 (52)	14 (49)	22 (47)	2 (45)
TORINO	13 (89)	24 (86)	37 (66)	41 (54)	57 (54)
VENEZIA	5 (100)	59 (90)	9 (67)	41 (65)	14 (60)
TUTTE	16 (9)	34 (7)	71 (7)	14 (7)	15 (5)
NAZIONALE	66 (81)	67 (79)	70 (65)	22 (48)	20 (46)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA Ritardo

4	73	13	69	55	82	23	52	76	32
55	49	32	32	31	31	30	29	29	25

sergio.gazzette@libero.it

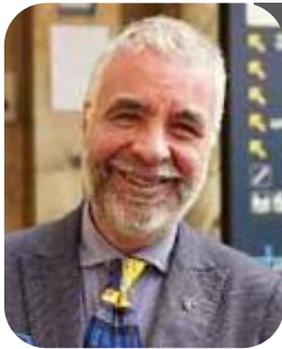


★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



L'Eurispes incontra il Dottor Antonio Ragusa - Direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Fatebenefratelli Isola Tiberina di Roma, una delle eccellenze italiane e, con 3.300 nuovi nati all'attivo, un punto di riferimento nella capitale - recentemente alla ribalta di quotidiani nazionali ed esteri per aver realizzato una ricerca che ha scoperto tracce di plastica nella placenta delle donne in gravidanza.

Dottor Ragusa, si aspettava così tanto interesse per questo studio?

Sì, lo speravo. Ma devo dire che siamo andati oltre le più rosee aspettative. La ricerca dell'Ospedale Fatebenefratelli di Roma, in collaborazione con il Politecnico delle Marche, è stata pubblicata a gennaio 2021 su Environment International, ma già dall'anteprema si era capito il potenziale comunicativo e l'interesse che avrebbe suscitato.

Come ha avuto l'intuizione di percorrere questa via?

Credo che le cose accadano se devono accadere, ma bisogna essere aperti e disposti in ogni momento della nostra vita per poterle cogliere. In questo caso, tutto nasce in un momento di assoluto relax, una vacanza estiva a Piscinas, in Sardegna, un luogo bellissimo, incontaminato e lontano da tutto.

Eppure, un luccichio colorato nella sabbia bianca. Un dubbio e la scoperta di minuscoli pezzettini di plastica in un luogo apparentemente al di fuori dal mondo. Da lì il collegamento inevitabile col mio lavoro. Se la plastica può arrivare qui, portata dal mare e proveniente da chissà dove, perché non potrebbe arrivare nel luogo più iconicamente puro e protetto, la placenta? La ricerca, purtroppo, mi ha dato ragione.

Cosa avete trovato esattamente?

Abbiamo isolato e visualizzato 12 particelle di microplastiche colorate in quattro placente umane su sei analizzate complessivamente.

Cinque microplastiche sono state trovate nel lato fetale delle placente, quattro nel lato materno e tre nelle membrane amniotiche, indicando che le microplastiche, una volta all'interno del corpo materno, possono raggiungere i tessuti placentari a tutti i livelli. Sono state analizzate piccole porzioni delle placente donate (circa 23 grammi rispetto ad un peso totale di circa 600 grammi della placenta), quindi ipotizziamo che il numero di microplastiche all'interno dell'intera placenta sia molto più elevato.

Cosa si intende per microplastiche?

Piccolissimi pezzetti di plastica, inferiori ai 5 micron, grandi come alcune cellule del corpo umano. Le microplastiche sono di origine primaria quando vengono prodotte per l'industria e aggiunte ai prodotti, come nel caso dei prodotti per l'igiene personale e i cosmetici, oppure possono originarsi nell'uso o nel mantenimento di altri prodotti come nel caso degli pneumatici o dal lavaggio dei tessuti sintetici.

Le microplastiche secondarie, che sono la maggioranza, provengono dalla degrada-

zione di oggetti di plastica più grandi in frammenti sempre più piccoli un volta che questi sono esposti all'ambiente.

Lei in molte occasioni ha parlato di bambini cyborg. Si parla di bambini, di figli, da sempre elemento indifeso e puro nell'immaginario collettivo. Si è scoperto che potrebbe non essere così. Che già nel feto potrebbero nascere "inquinati", ovvero composti anche da materiale inorganico, inesistente fino a 60-70 anni fa, che il sistema immunitario potrebbe riconoscere come proprio. E questa è una ipotesi inquietante per tutta una serie di conseguenze che dovranno essere studiate. Perché la prima vera domanda che nasce un minuto dopo la scoperta della presenza della plastica nella placenta, è cosa comporterà per lo sviluppo del feto e del bambino.

Cosa comporterà?

Attualmente non ci sono evidenze certe a tal riguardo. Non abbiamo potuto determinare neppure se le microplastiche dalla placenta siano entrate nei bambini che poi sono nati. Ci sono studi pregressi che hanno messo in evidenza una interferenza nella risposta immunitaria, come pure correlazioni tra l'aumento diffuso delle microplastiche e l'incidenza di alcune malattie, come ad esempio l'endometriosi, una malattia ginecologica, o l'obesità, dove studi hanno dimostrato come il contatto con determinate materie plastiche alteri il metabolismo delle cellule dell'adiposa. Ma bisognerà dimostrare una effettiva relazione causa effetto. Nei casi esaminati, i bambini sono nati sani, nati da parti normali. Non bisogna allarmarsi, ma essere consapevoli che è praticamente impossibile non entrare in contatto con elementi inquinanti ed in particolare con la plastica. Però si possono avere comportamenti preventivi per abbassare di molto la quantità di particelle assimilate dal nostro organismo. Ad esempio, in particolare durante la gravidanza, è importante limitare l'assunzione di acqua in bottiglie di plastica, l'utilizzo di contenitori di plastica e pellicole, evitare di mangiare pesci di grandi dimensioni (che più assorbono inquinanti nel mare) e frutti di mare, dei quali non viene eliminato lo stomaco, come nei pesci.

Sappiamo che una bustina di tè può rilasciare in una singola tazza 11,6 miliardi di pezzi di microplastica e 3,1 miliardi di nanoplastiche. Meglio acquistarlo sfuso. E tornando ai nostri bambini, secondo alcuni studi, i biberon in plastica rilasciano fino a 16 milioni di particelle per ogni litro di fluido e più alta è la temperatura, maggiore è il numero di particelle rilasciate che possono arrivare a 55 milioni per litro a temperature elevate. In pratica questo significa che anche dopo la nascita i bambini fino a 12 mesi alimentati con biberon di plastica (in genere composto da polipropilene) possono essere esposti a milioni di particelle microplastiche al giorno. I genitori dovrebbero prendere in seria considerazione l'adozione di misure per ridurre l'esposizione dei propri figli evitando di usare biberon, contenitori, involucri e giocattoli per bambini composti da PVC e altri tipi di plastica.

E questo ci porta all'altro aspetto che volevamo approfondire. La plastica nella placenta sembra essere solo una parte del problema, una conseguenza, che pur nella sua sorprendente scoperta, ci indica altro.

Il problema non è "solo" la plastica ritrovata nella placenta, poiché è noto che le sostanze chimiche presenti nei prodotti in plastica agiscono come interferenti endocrini, i più diffusi e noti dei quali includono ftalati e bisfenolo A (BPA), presenti in decine di prodotti di uso giornaliero. Gli interferenti endocrini hanno una struttura simile agli ormoni sessuali naturali e interferiscono con il normale funzionamento di quegli ormoni nel corpo. Nel 2010 i ricercatori hanno scoperto che il BPA attraversa la barriera placentare. Il bisfenolo S (BPS) e bisfenolo F (BPF), che stanno sostituendo progressivamente il BPA nei prodotti, hanno il medesimo potenziale di interferenza endocrina. Tutto ciò pone un problema importante per i bambini che stanno ancora crescendo e sviluppandosi, ma è anche un problema di tutti. Attualmente, nel mondo si producono 396 milioni di tonnellate di plastica l'anno, 53 kg per abitante della terra. Solo il 20% è stato incenerito o riciclato. Ognuno di noi ingerisce, in media, cinque grammi di plastica a settimana, l'equivalente di una carta di credito, e non abbiamo certezze sulle conseguenze.

Ma un grande cambiamento può essere determinato solo da comportamenti individuali consapevoli?

Una ricerca dell'Istituto israeliano Weizmann per le Scienze, poi pubblicata su Nature, ha determinato nel 2020 il sorpasso dei manufatti artificiali su quello degli esseri viventi, la cosiddetta biomassa. 1.100 miliardi di tonnellate contro 1.000 miliardi. La plastica, con i suoi 8 miliardi di tonnellate, è il doppio degli animali. È stata trovata plastica nei ghiacciai dell'Everest e nei fondali più profondi del mare. Gli enormi raggruppamenti di plastica negli oceani, che si creano per le correnti marine, e che impropriamente vengono chiamate isole, sono composti di plastica e microplastiche, e si estendono per migliaia di chilometri quadri e decine di metri in profondità e spesso sono invisibili ai satelliti. Il nostro Mediterraneo, secondo una ricerca del WWF, è tra i più inquinati. Sebbene contenga solo l'1% delle acque del globo, ospita il 7% della plastica marina, e nei suoi fondali sono stati rilevati livelli elevatissimi di microplastiche: fino a 1,9 milioni di frammenti su una superficie di un solo metro quadrato. I comportamenti virtuosi individuali - quello che gli americani chiamano "Performative environmentalism" - riguarda il nostro potere di mutare e indirizzare i comportamenti personali verso scelte maggiormente sostenibili ed eco-compatibili. Tuttavia, si tratta sempre di azioni individuali, che non fuoriescono dal concetto di mercato globale come comunemente inteso. Annie Lowrey, giornalista di The Atlantic, scrive in un suo recente saggio: «Una famiglia che vada senza auto, senza voli e sia vegana, cambiamenti poco pratici, se non addirittura impossibili da realizzare per molte famiglie, potrebbe

ridurre le emissioni di quattro tonnellate all'anno. Il mondo ha bisogno di ridurre le emissioni di decine di miliardi di tonnellate all'anno, il che richiede categoricamente investimenti governativi e regolamenti governativi». Tuttavia, i comportamenti virtuosi individuali conservano un grande valore e funzionano come moltiplicatori poiché influenzano positivamente le azioni degli altri. Nel 2020 il Governo italiano ha approvato definitivamente quattro decreti legislativi di recepimento di altrettante direttive europee: si tratta del cosiddetto "Pacchetto normativo sull'economia circolare" che ha ottenuto il via libera dell'Ue nel 2018. È una grande occasione per un cambio di visione: la plastica può non essere un problema irrisolvibile se inserita in processi di economia circolare, laddove l'impronta ecologica di un materiale polimerico può essere inferiore a quella di molti materiali naturali, che hanno una notevole domanda di terra arabile, acqua pulita, fertilizzanti e tempo di rigenerazione. Il Global Footprint Network ha calcolato che prima della pandemia i nostri modelli di vita necessitavano di 1,75 volte le risorse disponibili del pianeta. Simbolicamente, possiamo dire che un modello di consumo lineare in un pianeta circolare non può essere sostenibile. Individuare nuovi modelli di rigenerazione di rifiuti "non riciclabili", che prevedano anche l'introduzione di alternative plastiche ai materiali naturali, potrebbe ridurre l'impatto sulle risorse naturali e consentirci di lasciare in eredità alle generazioni future un pianeta più pulito e sostenibile.

Il Covid-19 ha avuto vari risvolti negativi. Oltre a quelli che tutti conosciamo, ci saranno conseguenze sul decorso delle malattie e delle mancate diagnosi precoci. Anche l'inquinamento da materiale plastico ha avuto un incremento?

Sì, proprio quando il movimento contro la plastica monouso stava diffondendosi, il Covid-19 ci ha costretto a un maggior consumo di prodotti monouso in plastica, con un incremento che si aggira fra il 250 e il 300% rispetto ai tempi pre-pandemia. Certamente non sarebbe stato possibile evitare il ricorso ai 129 miliardi di mascherine per il viso, ma per altri presidi possiamo affermare che ci sia stato un vero e proprio abuso: ad esempio, solo una parte dei 65 miliardi di guanti utilizzati a livello globale ogni mese è realmente indispensabile. La maggior parte dei dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso, come guanti o mascherine per il viso, contiene materie plastiche. Secondo Waste Free Oceans, questi tipi di mascherine di plastica potrebbero richiedere fino a 450 anni per degradarsi completamente se finiscono in mare. Inoltre, non dobbiamo dimenticare che gran parte dei DPI vengono considerati rifiuti medici e, anche se smaltiti correttamente, non possono essere riciclati e finiscono in discarica o in inceneritore, generando un relativo forte impatto ambientale. Un effetto collaterale delle ondate pandemiche è dunque la generazione di ondate di nuova plastica immessa nell'ambiente. Più di uno studio ha dimostrato che

anche le mascherine di tessuto lavabili, se prodotte con determinati criteri di qualità e sicurezza, possono essere in grado di proteggere come le mascherine chirurgiche. Tuttavia, come suggerisce Altroconsumo, manca ancora uno standard di qualità riconoscibile dal consumatore in etichetta. Se gli organismi pubblici di regolamentazione provvedessero velocemente alla definizione di questo standard, potremmo risparmiare milioni di tonnellate di mascherine di plastica monouso impossibili da riciclare.

Un'altra deriva dal fortissimo impatto ecologico è quella prodotta dall'aumento drammatico delle consegne di cibo e altri prodotti a domicilio, con il relativo moltiplicarsi di immissione di packaging nell'ambiente. Per avere un'idea della misura di ciò a cui ci stiamo riferendo, basti considerare che le entrate di Uber Eats sono cresciute del 103% nel secondo trimestre di quest'anno, e gli utili di Amazon hanno registrato un incremento del 40%. Se è vero che il lockdown globale ha ridotto moltissimo i profitti delle aziende petrolifere, alcune raffinerie stanno largamente scommettendo su un mercato probabilmente più a lungo termine e meno soggetto agli effetti delle ondate pandemiche: la plastica a base di petrolio. Se, come purtroppo si prevede, la pandemia si trasformerà in endemia, la plastica diventerà il principale motore della domanda di petrolio, generando un aumento delle emissioni del settore che potrebbero moltiplicarsi fino a sfiorare la spaventosa cifra di 1,34 gigatonnellate all'anno entro il 2030, un valore pari alle emissioni rilasciate da oltre 295 nuove centrali a carbone da 500 megawatt. Se pensiamo che le centrali a carbone funzionanti oggi in tutta Italia sono 12, possiamo farci un'idea della straordinaria gravità del fenomeno che stiamo descrivendo. Secondo un rapporto del Pew Charitable Trusts e Systemiq, a causa delle modifiche portate dal Covid nelle nostre vite, anche se i governi di tutto il mondo rispettassero i loro impegni pre-pandemici di vietare cannuce e sacchetti di plastica e le principali società internazionali si impegnassero a garantire che tutta la loro plastica sia riciclabile e riutilizzabile o compostabile entro il 2025, questo ridurrebbe solo del 7% il volume della plastica destinata a riversarsi nei nostri mari entro il 2040. Contro questo pericoloso squilibrio l'Ue si sta muovendo per imporre una tassa sugli imballaggi in plastica non riciclabile. L'Europa potrebbe incoraggiare così nuove strutture circolari a rifiuti zero con incentivi fiscali, ma anche con regolamenti chiari e politiche di approvvigionamento che supportino le imprese a rifiuti zero.

(Tratto dal sito dell'Eurispes)



Mostra fotografica su Mario Monicelli

Alla Casa del Cinema di Roma a cura del Centro Sperimentale di Cinematografia

Debutta lunedì 8 febbraio alla Casa del Cinema la mostra "Mario Monicelli" realizzata dal Centro Sperimentale di Cinematografia. La mostra è allestita nelle sale della Casa del Cinema intitolate a due grandi sceneggiatori del cinema italiano come Sergio Amidei e Cesare Zavattini. Si tratta di una spettacolare galleria di immagini provenienti dall'archivio fotografico della Cineteca Nazionale, che ripercorrono passo passo tutta la storia artistica di Mario Monicelli, dagli esordi in coppia con Steno alla fine degli anni '40 ("Totò cerca casa") fino al film



del commiato, "Le rose del deserto" (2006). In attesa della riapertura degli spazi espositivi di Casa del Cinema sarà possibile "vedere" questa straordinaria storia artistica per immagini grazie alle riprese della mostra con la regia di Stefano Landini e agli approfondimenti su singoli momenti del cinema di Monicelli, accompagnati da un anomalo "Virgilio" come il critico Alberto Crespi che racconterà insieme al direttore della Casa del Cinema, Giorgio Gosetti e ad altri ospiti - tra i quali lo scrittore Paolo Di Paolo, autore di un saggio presente nel numero di

"Bianco e Nero" dedicato a Monicelli - alcuni titoli memorabili nella filmografia del regista, da "L'armata Brancaleone" a "La grande guerra", dagli esordi sul set alle collaborazioni con gli sceneggiatori, gli attori, i produttori, i tecnici di un cinema italiano applaudito in tutto il mondo. Appuntamento ogni lunedì, dall'8 febbraio sui social network della Casa del Cinema (Facebook, Twitter, Instagram) e sui profili Facebook del Centro Sperimentale di Cinematografia e della Cineteca Nazionale, in attesa di una visita dal vivo della mostra "Mario Monicelli".

Oggi in tv Venerdì 5 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	
06:00 - Rai - News24 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Signora 3 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Il cantante mascherato 00:00 - TG1 60 Secondi 00:05 - TV7 01:10 - Rai - News24 01:37 - Che tempo fa 01:45 - Sottovoce 02:15 - Cinematografo 03:15 - Rai - News24	06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsÈcadutaunastella 07:45-HearlandLamaledizionedelcavallo bianco 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Glimperdibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-TG2SportGiorno 11:10-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:30-Tg2EaiParade 13:50-TG2SI,Viaggiare 14:00-Ore14 15:15-DettoFatto 17:20-N.C.I.S.LosAngeleslicodicesegreto 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TG2SportSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.-Berlino 19:42-Seledivendetta 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-TheGoodDoctorMaipiùcomeprima 22:05-TheResident-Unrischiotropoalto-Una perditeaterribile 23:40-GISpecialistiUnperfezioniconosciuto 00:30-Oancheno 01:00-QuattroElementiLaNaturacheparla 01:45-Cuorineltormenta 03:20-N.C.I.S.LosAngeles-Lataglia 04:00-Assoluzione 04:42-Vecchiamici 05:25-VideoomiciPasserelladicomiciinv 05:35-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Il Fascismo all'estero con la Prof.ssa Giulia Albanese 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Il Commissario Rex 16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - TITOLO V 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 01:20 - The Ward 02:45 - Persona 04:09 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:10 - FINALMENTE SOLI - LA BALLATA DEI CAPELLI BIANCHI 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - CHIPS - AGENTI MATRIMONIALI 08:45 - CHIPS - RALLY INTORNO ALLA BANCA 09:45 - RIZZOLI & ISLES - RICORDATI DI ME 10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - OMICIDI ON-LINE 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 13 PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL DRAGONE SZECHUAN 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:34 - CIMARRON - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - CIMARRON - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 239 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:45 - MOTIVE - UNA BRUTTA SORPRESA 01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE 01:57 - UN CORPO DA REATO 03:30 - STANNO TUTTI BENE	06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TGS - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TGS - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TGS 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1120 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - PILLOLA GF VIP 16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 116 - I PARTE 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TGS PRIMA PAGINA 20:00 - TGS 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:20 - GRANDE FRATELLO VIP 01:00 - TGS - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 02:01 - UOMINI E DONNE 03:48 - CENTOVETRINE	06:40 - I PUFFI - UNA CASA PER NONNA PUFFA 07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - SERINA LA CAMPIONESSA 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - ADDIO STEPHEN 08:10 - SU I MONTI CON ANNETTE - I RAGAZZI DELLE ALPI 08:40 - CHICAGO FIRE - IL PREDATORE 09:35 - CHICAGO FIRE - SORELLE 10:30 - CHICAGO P.D. - IL PIROMANE 11:25 - CHICAGO P.D. - UNA MADRE 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - LA STORIA DI DUE SPRINGFIELD 14:30 - I SIMPSON - FIGLIA UNICA DI KRUSTY IGNARO 14:55 - I SIMPSON - LISA L'AMBIENTALISTA 15:25 - BIG BANG THEORY - LA POLARIZZAZIONE DI COOPER E HOFSTADTER 15:55 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBEFELD 16:20 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA 16:45 - MODERN UN'INSALATA CAPRICCIOSA! 17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - CIAMBELLINE COL BUCO 17:35 - FRIENDS - COME POTEVA ESSERE - II PARTE 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - IL SENSO DELLE COSE 20:24 - C.S.I. MIAMI - CADUTA LIBERA 21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE 00:25 - MYSTERY AI RAGGI X - INSABBIAMENTI 01:20 - THE GOOD PLACE - QUALE LA MIA MOTIVAZIONE? 01:45 - THE GOOD PLACE - MINDY ST. CLAIRE 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:35 - LO SAPEVI? 02:57 - LO SAPEVI? 03:17 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES - EVIDENZE ESPLOSIVE 04:02 - MR ROBOT - PROCEDIMENTO NASCOSTO 04:44 - MR ROBOT - MESSAGGI CIFRATI 05:28 - MR ROBOT - TEMPO SCADUTO

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione delle riclassificazioni, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operatori ordinari e straordinari.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, valutandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dimissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizia ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032